



Relazione di Missione 2017



Relazione di Missione 2017

SOMMARIO E CONTENUTI

INTRODUZIONE	7
--------------	---

1.

IDENTITÀ E MISSIONE	8
------------------------	---

1.1 Finalità istituzionali	8
1.1.1 La nostra mission	10
1.2 ONG aderenti	10
1.3 Il modello internazionale dei Comitati Emergenza	12
1.4 Struttura Organizzativa	14
1.4.1 Governance e Controllo	14
1.4.2 Struttura operativa	15

2.

IL SISTEMA DEI VALORI	16
--------------------------	----

2.1 Un sistema di qualità	16
2.2 Il Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze	17
2.3 Technical agreement con UNHRD per logistica e stoccaggio	17
2.4 Sicurezza del personale in ambiente ostile	19

3.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	20
---------------------------	----

3.1 Emergenza Haiti - Uragano Matthew	20
3.2 Terremoto Centro Italia	21
3.2.1 I progetti	22
3.3 Emergenza Africa	24
3.3.1 I progetti	24

4.

ATTIVITÀ STRUMENTALI	31
-------------------------	----

4.1 Il Valore dell'aiuto 2017	31
-------------------------------	----

4.2	Giornata Internazionale per la Prevenzione dei Disastri Naturali	32
4.3	Giving Tuesday	33
4.4	Sito web	35
4.5	Newsletter	37
4.6	I Social Network	37
4.7	Ufficio Stampa	38

5.**I PARTNER** 39

5.1	Partner Istituzionali	40
5.2	Corporate Partner	41
5.3	Media Partner	41

6.**DOCUMENTI
DI BILANCIO** 43

	Schemi di Bilancio al 31/12/2017	44
	Nota integrativa	51
	Relazione del Collegio dei Revisori	66
	Relazione della Società di Revisione	69

CONCLUSIONI 73



INTRODUZIONE

Attraverso questa pubblicazione, AGIRE intende dare conto delle attività svolte nel 2017 per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione. Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori di AGIRE.

Il 2017 è stato un anno complesso e pieno di nuove sfide per il mondo della solidarietà internazionale. Le ONG sono state oggetto di critiche mediatiche senza precedenti, accusate di connivenza con i trafficanti di esseri umani e di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il loro operato è stato criminalizzato senza distinzioni di sorta e ha in parte indebolito la fiducia nei loro confronti, patrimonio primo sul quale si basano credibilità e capacità di raccolta fondi.

Per questo redigere una Relazione di Missione diviene quest'anno ancora più importante.



1. IDENTITÀ E MISSIONE

Standard di qualità
 Prevenzione del Rischio
 Qualità degli aiuti Risorse
 Volontariato Efficacia degli aiuti
Risposta all'emergenza
 Formazione Trasparenza
Aiuti umanitari
Operatori umanitari
 Disaster Risk Reduction
 Cambiamenti climatici

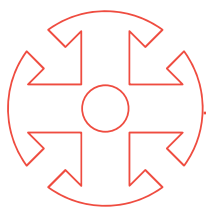
1.1 Finalità istituzionali

9 Organizzazioni Non Governative, insieme per rispondere alle emergenze nel mondo.

AGIRE è il network che mette insieme la capacità di risposta all'emergenza delle organizzazioni non governative in Italia, per garantire un intervento tempestivo e strutturato, adeguato alle esigenze delle popolazioni colpite da gravi crisi umanitarie.

Una voce unica che unisce le forze e le competenze di diverse organizzazioni dando agli italiani la possibilità di destinare le proprie donazioni per interventi diversificati, realizzati da organizzazioni qualificate ed accreditate.

Agire è la voce dell'Italia che si mobilita per le emergenze umanitarie internazionali.



CAPACITÀ DI RISPOSTA

Le nostre ONG lavorano nei maggiori scenari di crisi in tutto il mondo. I programmi di risposta all'emergenza proposti dalle organizzazioni associate di AGIRE sono sottoposti a una rigorosa valutazione per garantire il raggiungimento dei più elevati standard internazionali. Sono pensati e organizzati in modo da non costituire duplicazione di sforzi (programmi simili nelle stesse zone di intervento) o uso inefficiente dei fondi, appoggiandosi invece alle risorse presenti nell'area della crisi e sostenendo il rafforzamento delle comunità locali.



TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

Attraverso la pubblicazione su sito web e social network di tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti), **i donatori possono accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi umanitari.**

Il social network e le periodiche attività informative sui media e ai donatori completano il quadro degli strumenti che AGIRE mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.



I NOSTRI DONATORI

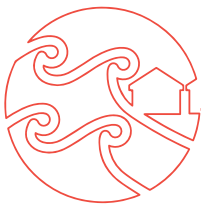
38mila sostenitori, insieme a milioni di sms inviati dal pubblico italiano (oltre 14 milioni di €) hanno permesso di contribuire con oltre 20 milioni di euro per le emergenze internazionali.

1.1.1 La nostra mission

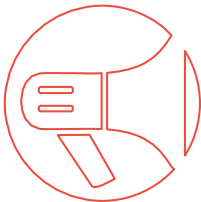
Facilitare e motivare le donazioni da parte dei cittadini italiani alle vittime delle emergenze umanitarie internazionali.

Ci uniamo per **massimizzare i fondi disponibili** per le vittime di

gravi emergenze, per **incrementare l'efficacia** nella raccolta fondi, per **favorire la trasparenza** nell'utilizzo dei fondi e dell'impatto degli interventi e per **promuovere i più alti standard** nell'azione umanitaria.



Quando scoppia un'emergenza, il nostro network attiva un appello congiunto e mette insieme le competenze delle ONG per rispondere al meglio alle sfide della crisi. I fondi raccolti vengono distribuiti alle organizzazioni in base alla loro presenza sul territorio colpito, alla capacità tecnica e agli obiettivi dei loro progetti.



Nell'anno 2016 il Network AGIRE ha deciso di cogliere anche la sfida rappresentata dai mutamenti in atto nel contesto umanitario e indirizzare le proprie energie e competenze non solo alle emergenze con vasta copertura mediatica, ma anche alle emergenze minori e alle crisi croniche dimenticate. Il 2017 è stato il banco di prova, attraverso la copertura di emergenze non mediatiche, come la gravissima crisi alimentare in Africa.

1.2 ONG aderenti

Nel 2017 AGIRE riunisce nel suo network 9 ONG italiane. Si configura come un'esperienza unica nel panorama umanitario nazionale, in grado di mettere in sinergia la capacità e l'esperienza

di organizzazioni non governative già impegnate nella cooperazione e solidarietà internazionale, coordinando la ricchezza di esperienze diversificate in programmi di risposta multisettoriali. AGIRE è un soggetto unico che ottimizza le competenze e la professionalità

delle organizzazioni associate e opera facendo fronte all'inasprirsi delle crisi geopolitiche e ambientali a livello internazionale. Lavorare in network permette di

rispondere alle emergenze in modo tempestivo, efficace ed efficiente massimizzando la raccolta dei fondi e il loro utilizzo.

Agire è la voce dell'Italia che si mobilita per le emergenze umanitarie internazionali. Siamo tutti noi. Uniti. Per gli altri.

9 Organizzazioni Non Governative
insieme per rispondere alle emergenze nel mondo.

act:onaid
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

amref
health africa

cesvi

COOPi
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

GVC
www.gvc-italia.org

OXFAM
Italia

**SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI ITALIA**

Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO
IS



1.3 Il modello internazionale dei Comitati Emergenza

AGIRE riproduce in Italia l'esperienza di Comitati Emergenza che da anni operano con successo in numerosi paesi. I Comitati Emergenza uniscono competenze e know how di più ONG e, allo scoppio di una grave crisi umanitaria, divengono l'unità di crisi che con una voce unitaria, mette insieme operatori umanitari, media, privati ed aziende per far fronte all'emergenza in modo coordinato.

Le opportunità di raccolta fondi per le singole ONG vengono in tal modo massimizzate e si garantisce una risposta all'emergenza più efficace, che evita sprechi di risorse e duplicazione di sforzi.

La forza dei Comitati Emergenza sta anche nelle regole di cui si sono dotati per garantire i massimi livelli di imparzialità e di trasparenza, a partire dalle modalità di individuazione dell'emergenza e fino al processo di rendicontazione dei programmi. Attualmente esistono Comitati Emergenze in Belgio, Germania,

Olanda, Regno Unito, Svizzera, Svezia, Canada, Giappone, Austria, Spagna, Stati Uniti.

I comitati si sono uniti in una **partnership globale per migliorare il coordinamento in un contesto di emergenza, l'Emergency Appeals Alliance. (www.emergency-appeals-alliance.org), alla cui creazione AGIRE ha contribuito.**

Attualmente l'EAA raggruppa 10 Comitati Emergenza con lo scopo principale di condividere potenzialità, mezzi ed esperienze e per promuovere una raccolta fondi congiunta e unitaria.

Nel 2016 anche la Spagna ha creato il suo Comité Emergencia che è entrato a far parte dell'EAA come membro osservatore. Nel 2017, inoltre, negli Stati Uniti su spinta delle principali Ong umanitarie presenti nel Paese, è nato il GERC, Global Emergency Response Coalition, con un appello pilota finalizzato alla raccolta fondi per la grave carestia in Africa. L'esperienza positiva ha portato le Ong statunitensi a proseguire il ragionamento verso la costituzione di un comitato permanente.

Nel corso del 2017 AGIRE ha proseguito il lavoro teso al consolidamento del comitato



Un modello di
collaborazione
internazionale



sovrnazionale seguendo la realizzazione delle linee guida del Memorandum of Understanding siglato nel 2013, confrontandosi sui principali scenari di crisi e sulle possibili strategie e partecipando alle riunioni periodiche e ai gruppi di lavoro. Nel 2017 si è passati da un solo incontro annuale a due meeting fissi, che quest'anno hanno avuto luogo a Bonn nel mese di maggio e a Vienna nel mese di novembre. In queste occasioni è stata riconfermata la grande utilità del processo continuo di Lessons Learning, lo scambio di esperienze e innovazioni. Nel 2017 si sono inoltre intensificate le conference call con cadenze regolari. Il piano di lavoro discusso e approvato a fine 2016 è stato proseguito anche grazie al potenziamento della struttura nella figura del Coordinatore EAA, iniziato nel 2016 da Cecilia Roselli, che ha impostato il lavoro contribuendo ad uno scambio interno più dinamico, frequente e produttivo. Nel 2017 Cecilia Roselli è stata sostituita da Manisha Thomas.

Gli obiettivi che l'assemblea della EAA si è data si concentrano su 3 priorità principali:

- ❖ scambio di informazioni;
- ❖ standard di qualità ed efficienza;
- ❖ governance.

Scambio di informazioni

- ❖ È stato creato un gruppo WA

dei direttori che viene utilizzato per comunicazioni veloci su emergenze o possibili attivazioni, andamento raccolte appelli, scambio informazioni e materiali su emergenze minori.

- ❖ È stata definita una checklist per lo sviluppo e circolazione di attività, materiali di comunicazione e informazioni durante gli appelli.
- ❖ È stata sviluppata una strategia per affrontare e coordinare meglio gli appelli in caso di emergenze a insorgenza lenta, incluso un sistema di classificazione dei disastri in base a categorie specifiche elaborate dai membri EAA.

Standards di qualità ed efficienza

- ❖ Ricerca finalizzata all'armonizzazione dei reporting format, basata sugli sviluppi e le indicazioni del Grand Bargain.

Governance

- ❖ Sono stati definiti i ToR per le cariche di rappresentanza all'interno di EAA.
- ❖ È stata fatta una ricerca per la registrazione dell'EAA come legal entity formale.
- ❖ Per agevolare e massimizzare il lavoro è stato altresì istituito un Executive Group in sostituzione del ruolo del Vice Presidente, non più sufficiente a gestire l'aumento del lavoro per la gestione ordinaria delle attività decise dall'assemblea dei soci.



Essere parte dell'Alleanza dei Comitati Emergenza Internazionali significa tendere ad un miglioramento continuo che riguardi allo stesso tempo studio, apprendimento e processi di accountability.

Per approfondimenti rimandiamo al “**The Emergency Appeals Alliance – The power of a joint appeal**” e al sito web www.emergency-appeals-alliance.org

1.4 Struttura Organizzativa

1.4.1 Governance e Controllo

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'associazione in cui sono rappresentate tutte le organizzazioni non governative aderenti al network.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da: **Shelly Sandall** (*presidente*), **Giangi Milesi** (*vicepresidente*), **Roberto Barbieri**,



Manuela Rafaiani, Luca Palermo, Norberto Petriccioli (*tesoriere*).

La presidente Sandall, come Rafaiani, Palermo e Petriccioli, sono consiglieri indipendenti mentre Giangi Milesi e Roberto Barbieri sono stati eletti in rappresentanza a rotazione degli Associati (sono rispettivamente presidente Cesvi e direttore Oxfam Italia).

Il **Comitato dei Garanti**, che ha assunto funzioni nel 2016, ha il compito di garantire la massima

trasparenza nel processo di utilizzo dei fondi raccolti e la correttezza dell'operato dell'associazione e dei suoi associati nella gestione delle crisi umanitarie in cui intervengono attraverso la realizzazione dei programmi di risposta all'emergenza.

È attualmente presieduto da **Paola Gennari Santori** e composto da **Andrea de Guttry** e **Arthur Muliro**.

Il **Collegio dei Revisori** vigila infine sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile dell'Associazione e suo corretto funzionamento. È composto da **Roberto Bosoni** (presidente), **Maurizio Mammola**, **Giampiero Sirleo**.

1.4.2 Struttura Operativa

Il **Segretariato** è responsabile della gestione operativa di AGIRE, in sinergia con il Consiglio Direttivo, e interfaccia diretta dei vari dipartimenti operativi degli Associati. È composto da **Alessandra Fantuzi** (coordinatrice), **Erika Zepponi** (responsabile amministrazione e programmi), **Maddalena Grechi** (responsabile comunicazione), **Benedetta Genisio** (comunicazione digital e social), **Federica De Giambattista** (raccolta fondi), che ha sostituito Alessandra Evangelisti a partire dal mese di marzo.

2. IL SISTEMA DEI VALORI

2.1 Un sistema di qualità

Agire offre la possibilità agli italiani di dimostrare la propria solidarietà alle popolazioni colpite dalle emergenze umanitarie. Ci attiviamo insieme quando le crisi umanitarie sono di dimensioni e gravità tali da richiedere una risposta immediata o quando sono gli stessi paesi colpiti a richiedere l'aiuto internazionale perché non in grado di affrontare da soli l'emergenza. La nostra collaborazione permette di ottimizzare i costi per la sensibilizzazione e la raccolta fondi, garantendo più risorse alle popolazioni colpite.

AGIRE
Uniti per gli altri.

È IL PUNTO DI RIFERIMENTO UNITARIO

per i cittadini e i media durante le emergenze più gravi;

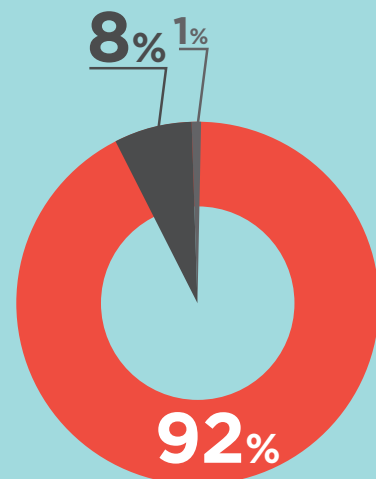
RIDUCE I COSTI

per la raccolta fondi, consentendo di destinare più risorse alle popolazioni colpite;

ALLOCA FONDI NEL MODO PIÙ EFFICIENTE

alle organizzazioni che sono meglio posizionate per portare

Ogni euro donato è destinato al 92% ai programmi di risposta all'emergenza delle organizzazioni. Di questi l'1% viene utilizzato per migliorare la qualità degli interventi umanitari attraverso attività di monitoraggio e valutazione dei programmi. L'8% copre i costi di coordinamento e del meccanismo di raccolta fondi.



soccorsi e salvare vite umane ovvero a garantire la ripresa nel medio - lungo periodo;

ASSICURA I MIGLIORI STANDARD

di qualità degli aiuti e la massima trasparenza ed efficienza nell'utilizzo dei fondi raccolti.

AGIRE e le Ong associate ispirano i propri programmi di risposta all'emergenza ai principi di **umanità, imparzialità, neutralità e indipendenza** su cui si basa l'azione umanitaria.

2.2 Il Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze

Allo scoppio di una crisi umanitaria è fondamentale poter intervenire rapidamente e costruire condizioni adeguate per salvare e soccorrere quante più vite possibili.

A tal fine AGIRE mette a disposizione degli Associati il **Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE)**, per portare soccorso alle popolazioni colpite da gravi emergenze umanitarie sin dai primissimi momenti dopo il disastro, anticipando il meccanismo di raccolta fondi degli appelli nel generare risorse sufficienti a garantire una risposta adeguata ai bisogni.

I fondi stanziati dal FRRE possono essere richiesti dalle Ong entro 48 ore dal lancio dell'appello, ed

esclusivamente per interventi che si realizzino entro il primo mese dell'attivazione dal lancio dell'appello di emergenza da parte di AGIRE.

Per accedere ai fondi del FRRE, le ONG devono dimostrare che gli interventi proposti siano essenziali per la risposta umanitaria, concorrano a salvare vite umane e non possano essere da loro attivati con altre risorse.

Le attività finanziabili ricadono entro una delle seguenti categorie:

- ❖ distribuzione di generi di prima necessità;
- ❖ interventi di emergenza per garantire condizioni igienico sanitarie di base;
- ❖ invio di cargo umanitari e posizionamento di stock di emergenza.

L'allocazione dei fondi FRRE è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre la gestione ordinaria del Fondo è affidata al Segretariato sulla base di un piano annuale concordato con il Direttivo.

2.3 Technical Agreement con UNHRD per logistica e stock

AGIRE, quale network che riunisce in un meccanismo congiunto 9 Ong Italiane, è capace di raggiungere economie di scala tali

da sottoscrivere una collaborazione con il **Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP- World Food Programme)**, che gestisce una rete di 6 basi di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite (**UNHRD - United Nations Humanitarian Response Depot Network**).

Le 6 basi, coordinate dagli uffici centrali di Brindisi, sono localizzate in più luoghi (Spagna, Panama, Ghana, Italia, Emirati Arabi e Malesia), e sono in grado di inviare aiuti umanitari in tutto il globo nell'arco di 24/48 ore, assicurando una capacità di risposta rapida a qualsiasi emergenza umanitaria.



2.4 Corso “Sicurezza del personale in ambiente ostile”

Per le ONG del network AGIRE la sicurezza del personale è un elemento fondamentale che determina in ultimo anche la qualità degli aiuti. Per questa ragione nel 2017 è stato proposto agli associati il modulo formativo “Sicurezza del personale in ambiente ostile”, un corso a tariffe agevolate tenuto dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa (partner di AGIRE) in collaborazione con la Brigata Paracadutisti “Folgore” e dedicato alle ONG del network di AGIRE. Per ragioni logistiche il suo svolgimento è stato posticipato ad inizio 2018 (6-7 febbraio).

Obiettivo del corso è stato fornire ai partecipanti una serie di nozioni relative alla sicurezza personale in ambiente ostile. In particolare come riconoscere potenziali situazioni di rischio, come comportarsi in caso di *active shooting* e le procedure da seguire in caso di imboscate e di *check point* legali e illegali. Un focus è stato dedicato ai comportamenti da tenere in caso di cattura, come interfacciarsi con i rapitori e come gestire lo stress in un momento critico come quello della cattività.

Ci si è dedicati inoltre a nozioni di base di lettura delle mappe (orientamento, identificazione dei punti di interesse, calcolo delle distanze) e di utilizzo del GPS

(funzionamento, impostazione di un itinerario), e alle principali caratteristiche delle mine, degli ordigni inesplosi e degli ordigni esplosivi improvvisati.

Il corso è stato articolato in sessioni frontali teoriche e in momenti di simulazione, che hanno permesso ai partecipanti di sperimentare attraverso l'esperienza pratica le nozioni apprese in aula.

Il feed-back nel complesso è stato molto positivo. Questa la restituzione di uno dei partecipanti:

“Da sottolineare la capacità dei docenti di stimolare interesse ad approfondire tematiche non d'impatto immediato come possono essere la lettura delle carte geografiche e la navigazione. Il giudizio sulle metodologie didattiche è dunque più che positivo.

Durante la simulazione sono stati affrontati gran parte dei temi approfonditi in aula, la pratica è riuscita a chiarire comportamenti da applicare e non a seconda delle circostanze.

La partecipazione dei ragazzi della Folgore e la loro capacità di immedesimazione nei diversi scenari ha favorito

l'apprendimento dell'aula di tutte quelle procedure da seguire in situazioni complesse. Da sottolineare la verosimiglianza con cui sono stati ricreati i diversi contesti, grazie anche alla competenza dei trainer e del personale militare coinvolto.”

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

3.1 Emergenza Haiti - Uragano Matthew

L' **uragano Matthew**, di **categoria 4**, ha **colpito Haiti il 4 ottobre 2016**, causando la più grave crisi umanitaria dopo il terremoto del 2010: 550 vittime ufficiali (fonti non ufficiali parlano di oltre 1.000). e **3.2 milioni di persone** colpite, di cui **2.7 milioni** in necessità di assistenza umanitaria. Oltre ai bisogni più urgenti (**cibo, acqua potabile, alloggi, e assistenza sanitaria**), è stato necessario rimettere in funzione scuole e servizi sociali. Dopo aver consultato gli altri Comitati di Emergenza membri dell'Emergency Appeals Alliance, il Consiglio Direttivo di AGIRE ha valutato che il contesto non fosse idoneo al lancio di un appello congiunto, a causa della scarsa visibilità mediatica dell'emergenza. Tuttavia, ha deliberato l'apertura dei canali di raccolta fondi, per consentire di raccogliere le donazioni spontanee dei donatori AGIRE. In tal modo sono stati raccolti **22.856 euro a chiusura della campagna (31/03/2017)**, assegnati poi, sulla base di una decisione del Consiglio Direttivo, ad Oxfam.



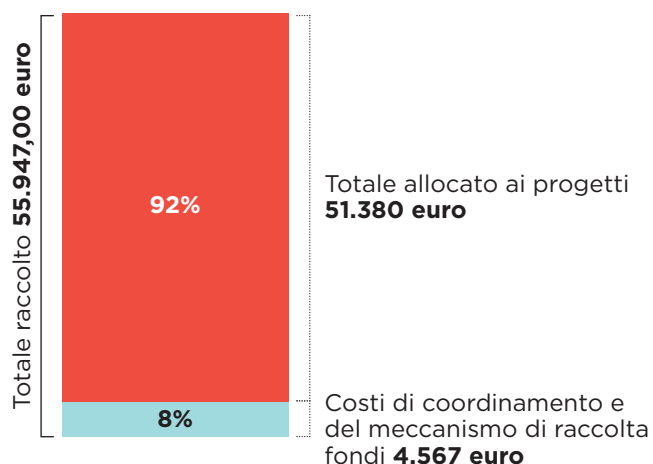
1.500 beneficiari
€ 20.430 fondi allocati

Durante la prima fase di risposta all'emergenza, Oxfam ha fornito acqua potabile e kit igienici alla popolazione maggiormente colpita. Successivamente, nell'ambito di un progetto più ampio di riattivazione economica post uragano, il finanziamento di AGIRE ha contribuito alla costruzione di un centro di produzione agricola con capacità di 30,000 piante e alla costruzione di 50 vivai familiari con una capacità di 200.000 piante. Oxfam si è occupata inoltre, in collaborazione con il partner locale RECOCAS (network di cooperative di caffè), di realizzare 5 corsi di formazione sulle tecniche di rinnovamento delle piantagioni di caffè e diversificazione agricola con varietà a ciclo corto, rivolto a 300 piccoli produttori di caffè. **Il progetto è terminato il 31.03.2018**

3.2 Emergenza Terremoto centro Italia

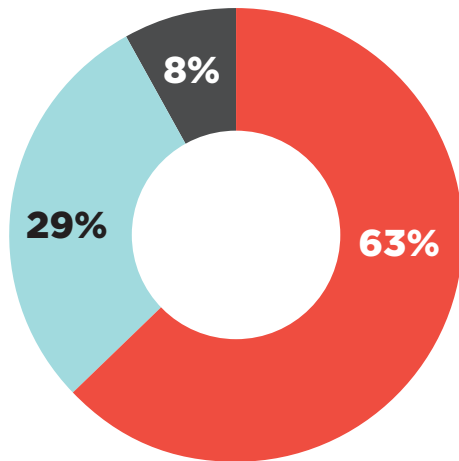
Il **terremoto di magnitudo 6.0** che ha colpito il **centro Italia** alle **3.36 del 24 agosto 2016**, con epicentro tra i comuni di Accumoli (RI) e di Arquata del Tronto (AP), ha riportato il tema dell'emergenza nei confini del nostro paese.

All'indomani del terremoto AGIRE ha iniziato a ricevere donazioni dai propri donatori. Pur non avendo mandato per intervenire sulle crisi che colpiscono il territorio italiano, stante la presenza delle organizzazioni del network nelle aree più colpite e considerata l'entità dei danni e la spontaneità delle donazioni, AGIRE ha deciso di lasciare aperti i propri canali di donazione, applicando un protocollo straordinario alla luce



dell'eccezionalità della situazione. Le scosse sono continuate nei mesi successivi, fino a quelle più forti del **30 ottobre** che hanno **messo in ginocchio un'altra parte delle Marche**, quella di Ussita, Visso e Norcia. Pur non causando morti, queste scosse hanno aumentato considerevolmente il numero degli sfollati e di coloro che hanno perso tutto.





Settori di Intervento

- Riabilitazioni e Ripresa economica
- Supporto Psico-sociale | Monitoraggio Informazione Partecipazione comunitaria
- Azioni di coordinamento

I fondi raccolti da AGIRE, anche in questo caso non con un appello ma con la semplice apertura non proattiva dei canali di donazione, sono stati assegnati ad **ActionAid, Cesvi e Oxfam**, che hanno svolto distribuzioni di generi di prima necessità e messo in campo le proprie competenze di risposta alle emergenze, fornendo supporto psicologico, creando processi partecipativi per la ricostruzione e supportando il ripristino delle attività economiche locali. Alcuni degli interventi, iniziati nel 2016, sono terminati nel 2017.

comitati locali e scuole tanto nella fase di emergenza, quanto in quella di ricostruzione, attraverso iniziative di dialogo in loco e scambio di informazioni e soluzioni online. L'azione nelle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo è stata volta in particolar modo a valorizzare il ruolo dei cittadini nella definizione dei bisogni, nella gestione degli aiuti nella primissima emergenza e nella fase di ricostruzione, attraverso la messa a disposizione di spazi per il confronto, lo scambio di informazioni e di spazi di partecipazione su singole opere o specifiche aree territoriali.

3.2.1 I Progetti

act:onaid
 — REALIZZA IL CAMBIAMENTO —
 2.529 beneficiari
 € 17.127 fondi allocati

L'intervento è mirato alla promozione di un processo trasparente e partecipato di cittadini, enti, associazioni,

 **cesvi**
 4 Aziende Agricole beneficiarie
 € 17.127 fondi allocati

Nella seconda fase della risposta all'emergenza CESVI ha concentrato il suo intervento a favore del ripristino del tessuto



sociale e produttivo, per favorire la ripresa delle attività agricole nelle aree colpite dei comuni di Amatrice e Leonessa, in provincia di Rieti. In collaborazione con la Coldiretti Rieti, CESVI ha focalizzato le operazioni a supporto dei produttori agricoli maggiormente danneggiati nella zona di Amatrice, favorendo il ripristino in tempi rapidi della produzione e vendita diretta di latte vaccino, attraverso la fornitura di macchinari zootecnici.



OXFAM
Italia

2.050 beneficiari
€ 17.127 fondi allocati

Oxfam ha garantito assistenza psicologica e sociale comunitaria, supportando l'azione del partner locale GUS (Gruppo Umata Solidarietà) nelle aree di Arquata

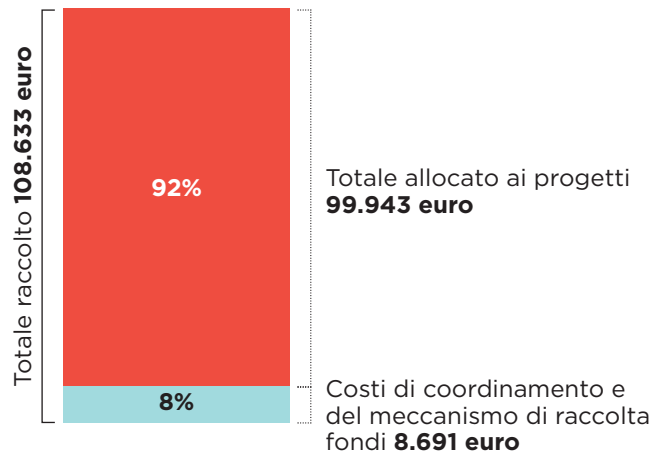
del Tronto e di San Benedetto del Tronto. La rete di operatori impegnati 24/24h nei vari centri di ascolto allestiti, fissi e mobili, è stata composta da professionisti e da operatori formati che hanno anche coadiuvato gli stessi operatori della Protezione Civile, oltre a mettere a disposizione un numero di telefono attivo anch'esso 24/24h da contattare in caso di necessità. L'intervento ha previsto un coordinamento con le strutture pubbliche di riferimento (in primis l'ASUR), con le associazioni di categoria, come l'Ordine degli Psicologi, a cui sono stati riferiti i casi più delicati e con altri enti e associazioni locali, pubbliche e private, presenti sul territorio. L'intervento complessivo finanziato da AGIRE, ha supportato una prima risposta all'emergenza avvenuta nell'arco temporale di 4 mesi (Settembre - Dicembre 2016) ed ha incluso anche assistenza primaria e logistica alla popolazione colpita

3.3 Emergenza Africa

Tra marzo ed aprile del 2017 si è aggravata la situazione di insicurezza alimentare di diversi paesi dell'Africa Centro Orientale. In Sud Sudan, nel Bacino del Lago Chad e nel Corno d'Africa, gli effetti combinati di siccità e conflitti hanno portato 30 milioni di persone sull'orlo della fame. Persi i raccolti e le greggi (si calcola che sia morto circa l'80% dei capi di bestiame) e strette nella morsa della guerriglia, milioni di persone hanno dovuto abbandonare le proprie terre. In alcune aree è stato dichiarato lo stato di carestia.

Dopo 50 anni esatti dalla tragedia del Biafra, ci si è trovati di fronte alle stesse scene. Il mondo intero si è mobilitato per portare cibo, acqua e assistenza sanitaria. In Italia si è parlato poco di questa emergenza. AGIRE ha pertanto deciso di lanciare la campagna NON SENZA DI TE, al fine di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità della crisi, e sostenere gli interventi umanitari delle ONG associate nei paesi più colpiti. Le ONG del network di AGIRE sono presenti da anni in quasi tutte le aree più colpite e intervengono in particolare nel Bacino del Lago Chad (Niger, Nigeria, Ciad), in Sud Sudan e in Corno d'Africa (Etiopia, Kenia, Somalia).

Purtroppo ad oggi la situazione è ancora critica e **ActionAid, Amref, CESVI, COOPI, Oxfam,**



Sos Villaggi dei Bambini e VIS

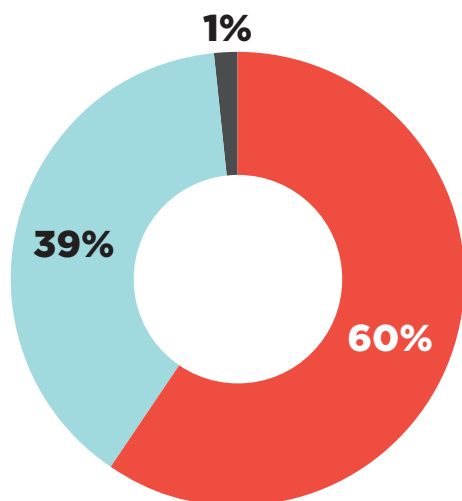
continuano a lavorare dove gli effetti di siccità e carestia sono più gravi, mettendo in campo tutti gli sforzi per salvare vite, portare acqua e cibo, dare protezione e cura ai più fragili (donne e bambini), assicurare interventi medici e di prevenzione delle epidemie. Il grafico in alto riporta i dati di raccolta e stanziamento al 31.3.2018, comprensivi di una seconda allocazione ai programmi rispetto ai dati riportati in bilancio al 31.12.2017.

Oltre ai fondi raccolti qui descritti, AGIRE ha potuto beneficiare di sponsorizzazioni tecniche per attività di comunicazione e sensibilizzazione, da parte di Librerie Feltrinelli, Gruppo RDS e Famiglia Cristiana pari a 43.000 Euro.

3.3.1 I Progetti

act:onaid
 — REALIZZA IL CAMBIAMENTO —
 360 beneficiari
 € 14.277 fondi allocati

Zona di intervento: **Somaliland-**



Settori di Intervento

- Sicurezza Alimentare
- Acqua - Igiene e Sanità
- Altro (protezione, resilienza etc.)

Regione di Marodijeh, distretto di Gabiley.

Il progetto di Action Aid interessa un'area agro-pastorale duramente colpita dalla siccità con conseguente perdita di gran parte del raccolto e dell'85% del bestiame. È quindi necessario agire per garantire la sicurezza alimentare, l'accesso all'acqua e lo sviluppo rurale. In base a queste linee guida i fondi raccolti da AGIRE sono stati destinati a migliorare le condizioni di vita delle **comunità rurali di 12 villaggi**, composti da **60 nuclei familiari** per un totale di **360 pastori e agro pastori**.

L'obiettivo è portare il consumo medio giornaliero di acqua dagli attuali 114,2 litri a 150 litri per famiglia, con un incremento del 30%, così come innalzare il reddito familiare da 200 dollari a 250 dollari mediante l'aumento della superficie di terra coltivata da ogni nucleo familiare da 1,2 a 2 ettari.

Durata del progetto: 6 mesi

Settori di intervento: sicurezza alimentare, sviluppo rurale, accesso all'acqua.



1.250 beneficiari
€ 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **KENIA - Contea di Kitui, distretti di Malindi e Kaloeni**

La strategia globale di Amref nel paese, dove nel febbraio 2017 il Governo ha dichiarato l'emergenza nazionale a causa della siccità, mira ad **aumentare l'accesso all'acqua e a strutture igienico-sanitarie adeguate; migliorare le pratiche igieniche presso le comunità locali e le scuole; incrementare l'accesso ai servizi di salute materno-infantile e migliorarne la qualità.**

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene parte degli interventi nell'area del Kitui e in particolare si concentrano sulle seguenti azioni:

- ❖ costruzione di 2 pozzi di superficie nelle regioni di Kitui West e Mutitu;
- ❖ mobilitazione e



sensibilizzazione delle comunità e dei partner;

- ❖ incontri formativi con le comunità sull'utilizzo e manutenzione delle strutture;
- ❖ sviluppo di 1 pozzo motorizzato con pompa;
- ❖ costruzione di 1 latrina con doppio accesso nella scuola primaria di Povuni;
- ❖ mobilitazione e supporto di 4 scuole primarie e tre strutture sanitarie nella costruzione di 10 strutture per il lavaggio delle mani, localizzate in prossimità delle latrine con contestuale formazione degli insegnanti e studenti.

Durata dell'intervento: 4 mesi.
Settore d'intervento: acqua, igiene e sanità.



19.705 beneficiari
€ 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **SOMALIA - Regione di Banadir.**

La grave siccità che ha colpito la Somalia ha determinato una situazione di insicurezza alimentare acuta per oltre 6.2 milioni di persone. Per ridurre la vulnerabilità e potenziare i mezzi di sostentamento nelle aree rurali più colpite dalla siccità e nelle comunità degli sfollati interni, sono necessari non solo **servizi medici salva-vita**, ma anche **interventi idrici in grado di ridurre la mortalità della**

popolazione dovuta alla perdita di raccolti e al diffondersi di epidemie. A tal fine CESVI sta realizzando le seguenti attività:

- ❖ riabilitazione/costruzione di 2 chioschi di approvvigionamento dell'acqua nel Tabelha IDP camp, e riabilitazione di un sistema idrico a Lebow;
- ❖ costruzione di 60 latrine complete di porzione dedicata al lavaggio delle mani;
- ❖ 5 campagne dedicate alla promozione sulle buone pratiche di sanità e igiene;
- ❖ distribuzione di 300 kit igienici e altri generi non alimentari.

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene in particolare l'ultima azione del programma, ovvero la distribuzione di kit igienici e generi non alimentari per 300 famiglie.

Durata dell'intervento: 12 mesi.
Settore d'intervento: acqua-sanità-igiene, resilienza.



6.179 beneficiari
 € 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **NIGER**,
Regione di Dosso, dipartimento di Dogondoutchi.

Il Dipartimento di Dogondoutchi rientra fra le zone con il più alto numero di abitanti esposti a

insicurezza alimentare, con una forte vulnerabilità a causa dell'isolamento geografico.

COOPI per rispondere all'emergenza alimentare nella regione, **mira ad aumentare e migliorare l'accesso all'acqua e la resilienza delle comunità vulnerabili colpite dalla siccità.**

L'intervento si inserisce in una strategia di lungo termine che mira alla promozione di processi di sviluppo sostenibile in grado di incrementare la produzione di cibo in maniera stabile, in particolare attraverso:

- ❖ distribuzione di sementi e attrezzature agricole alle famiglie più vulnerabili e formazione sulle tecniche agricole;
- ❖ distribuzione di piccoli ruminanti che dovranno essere moltiplicati e consegnati anche ad altre famiglie;
- ❖ campagne di educazione ed igiene alimentare ai gruppi più vulnerabili (donne e bambini);
- ❖ *food for work* per il recupero di aree terriere degradate;
- ❖ rafforzamento della capacità di risposta delle comunità e istituzioni locali a rischi di siccità future.

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene in particolare la distribuzione di sementi agricole, attrezzi e piccoli ruminanti.

Durata dell'intervento: 8 mesi.
Settore d'intervento: sicurezza alimentare.



OXFAM
Italia

30.980 beneficiari
€ 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **ETIOPIA, Area di Gambella (sud-est del paese) al confine con Sud Sudan, campo rifugiati di Nguenyyiel.**

Fra ottobre 2016 e marzo 2017 oltre 52.000 persone sono state accolte come rifugiati in Etiopia. Si tratta prevalentemente di Sud Sudanesi in fuga dalla guerra e dalla carestia nel proprio paese, che si vanno ad aggiungere agli oltre 350.000 giunti nel solo 2016, in aree dalla già fragile economia e con scarsità di risorse. Oxfam lavora per **garantire l'accesso sicuro, dignitoso ed inclusivo per tutti i rifugiati sud-sudanesi nel campo di Nguenyyiel, perché possano usufruire di servizi e infrastrutture igienico sanitarie adeguate, sia a livello familiare che nelle scuole e nei centri di salute.**

In particolare sviluppa le seguenti attività:

- ❖ installazione di impianti di stoccaggio d'acqua in 8 scuole e 2 centri sanitari;
- ❖ costruzione di 20 blocchi di latrine permanenti, con lavabi per la pulizia delle mani, in 16 scuole e 4 centri sanitari;
- ❖ costruzione di 60 latrine condivise a livello familiare; 60 docce/bagni; 60 lavabi per il

lavaggio delle mani (tutte con misure di protezione e inclusione). Ogni latrina verrà utilizzata da 2 famiglie e ogni bagno sarà dotato di attrezzature igieniche e saponi;

- ❖ distribuzione di generi non alimentari di base per le famiglie target (sapone, kit di pulizia per la latrina, lampade solari) e le istituzioni (kit di pulizia per le latrine, kit per la pulizia ambientale);
- ❖ identificazione e formazione di 30 funzionari di comunità (*community outreach agents*) e 30 addetti all'acqua (*water attendants*) tra i rifugiati;
- ❖ formazione di 8 *club child to child* (C2C) per la promozione dell'igiene nelle scuole e la distribuzione di kit di igiene ai membri;
- ❖ costruzione della capacità di 400 membri dei C2C e di 20 insegnanti su promozione e



monitoraggio delle condizioni igieniche;

- ❖ campagna di promozione dell'igiene nelle scuole e negli altri spazi all'interno del campo;
- ❖ valutazione iniziale delle principali problematiche in materia di genere e protezione e laboratorio di convalida risultati;
- ❖ sessioni di sensibilizzazione sulla violenza sessuale e di genere.

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene in particolare l'installazione di impianti di stoccaggio d'acqua in scuole e centri sanitari, la costruzione di latrine e la distribuzione di generi non alimentari di base.

Durata dell'intervento: 12 mesi.
Settore d'intervento: acqua e servizi igienico-sanitari, protezione rifugiati.



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA

5.600 beneficiari
€ 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **SOMALILAND, città di Hargeisa, Berbera e Sheikh. SOMALIA, città di Baidoa e Baddado, campo sfollati Mogadiscio.**

In Somalia la siccità ha causato il dislocamento forzato di oltre 700.000 persone dalle aree rurali verso i centri urbani. Milioni di persone sono in pericolo di vita a causa di malattie prevenibili che non vengono trattate per l'impossibilità di accesso ai servizi di salute primari e all'acqua potabile. La drastica situazione di insicurezza alimentare acuta riguarda soprattutto i bambini sfollati e non accompagnati, donne incinte o in allattamento e anziani. L'intervento di SOS Villaggi dei Bambini è finalizzato a **migliorare l'accesso al cibo degli sfollati interni e delle famiglie più vulnerabili** attraverso **supporto nutrizionale, distribuzione generi alimentari, supporto ai mezzi di sostentamento, acqua e igiene.**

In particolare:

- ❖ distribuzione di *food vouchers* per l'acquisto di beni alimentari su base mensile a 867 famiglie;
- ❖ screening di massa e riferimento alle strutture sanitarie dei bambini e donne in gestazione e allattamento

malati o malnutriti, con conseguente trattamento dei casi di severa e acuta malnutrizione e fornitura di alimenti supplementari integrativi;

- ❖ promozione della consapevolezza sulle buone pratiche igieniche, distribuzione di kit per la depurazione dell'acqua, di kit igienici e di altri generi non alimentari.

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene in particolare la distribuzione dei vouchers per l'acquisto di beni alimentari in Somaliland.

Durata dell'intervento: 7 mesi.
Settore d'intervento: nutrizione, distribuzione generi alimentari, supporto mezzi di sostentamento, acqua e igiene.



1.655 beneficiari
 € 14.277 fondi allocati

Zona d'intervento: **ETIOPIA, regione somala, distretto di Harawa e distretto di Awbere.**

L'Etiopia e in particolare le regioni somale sono state colpite da una persistente siccità che ha generato una grave crisi umanitaria. È cruciale coprire i bisogni immediati dei piccoli coltivatori col fine di ripristinare e proteggere i loro mezzi di sostentamento e allo stesso

tempo migliorare le loro condizioni nutrizionali e alimentari. **Le attività di VIS mirano a contribuire al raggiungimento della sicurezza alimentare delle famiglie più colpite dalla siccità nei villaggi di Damel e Walaldon.** In particolare attraverso:

- ❖ distribuzione generi alimentari a 230 famiglie tra le più vulnerabili;
- ❖ riabilitazione e messa in funzione del sistema idrico dei pozzi nel villaggio di Damel.

Nell'ambito delle attività globali dell'ONG, AGIRE sostiene in particolare la distribuzione dei generi alimentari alle famiglie più vulnerabili.

Durata dell'intervento: 7 mesi.
Settore d'intervento: sicurezza alimentare.



4. ATTIVITÀ STRUMENTALI

4.1 Il valore dell'aiuto 2017



Crisi irrisolte e mancanza di fondi lasciano nel mondo oltre il 40% delle persone in emergenza senza aiuti umanitari.

Anche nel 2017 AGIRE si è impegnato nella redazione del rapporto **“Il Valore dell’Aiuto”- Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie**. Giunto alla sua ottava edizione, il rapporto è stato redatto nel corso del 2017 e presentato a Roma, alla Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, il 19 febbraio 2018. Il Valore dell’Aiuto offre un’analisi complessiva dell’assistenza umanitaria nel mondo e in Italia, evidenziando la localizzazione geografica degli interventi, l’effettiva copertura dei bisogni umanitari, l’efficacia dei diversi

canali di finanziamento, il ruolo dei governi donatori e dei privati cittadini così come dei destinatari degli aiuti, sempre più protagonisti attivi nell’azione umanitaria.

Dal rapporto emerge una crescita complessiva degli aiuti umanitari, in Italia e nel mondo, che resta però **largamente insufficiente** a coprire **l’enormità dei bisogni delle popolazioni colpite da conflitti e catastrofi naturali, che restino per oltre il 40% senza risposta.**

Il nostro Paese si posiziona al **15° posto** nella classifica dei donatori globali, ma i **420 milioni di dollari complessivi stanziati per l’assistenza umanitaria** nel 2016, anche se in aumento, risultano ancora insufficienti.

Soprattutto rispetto all’**1,65 miliardi di dollari stanziati per l’accoglienza interna ai rifugiati** e conteggiati come aiuto allo sviluppo (APS) che arriva a toccare così i 4,8 miliardi di dollari.

Dopo la presentazione del rapporto, a cui ha partecipato anche il neoelitto Direttore della DGCS in una delle sue prime uscite pubbliche, si è tenuta la Tavola Rotonda **Media ed emergenze, la percezione dei flussi migratori e delle emergenze umanitarie** un

confronto sulla dimensione dei fenomeni migratori, la narrazione dei flussi, la loro percezione nell'opinione pubblica, il ruolo di media, giornalisti e ONG, a cui hanno partecipato **rappresentanti dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, i direttori di Famiglia Cristiana e Il Paese della Sera, il direttore di Medici Senza Frontiere e i portavoce di Comunità di S. Egidio e AGIRE.**

Il rapporto completo 2017 "Il Valore dell'aiuto" è scaricabile qui: https://agire.it/cms/wp-content/uploads/2018/02/VALORE-AIUTO-2017_AGIRE.pdf

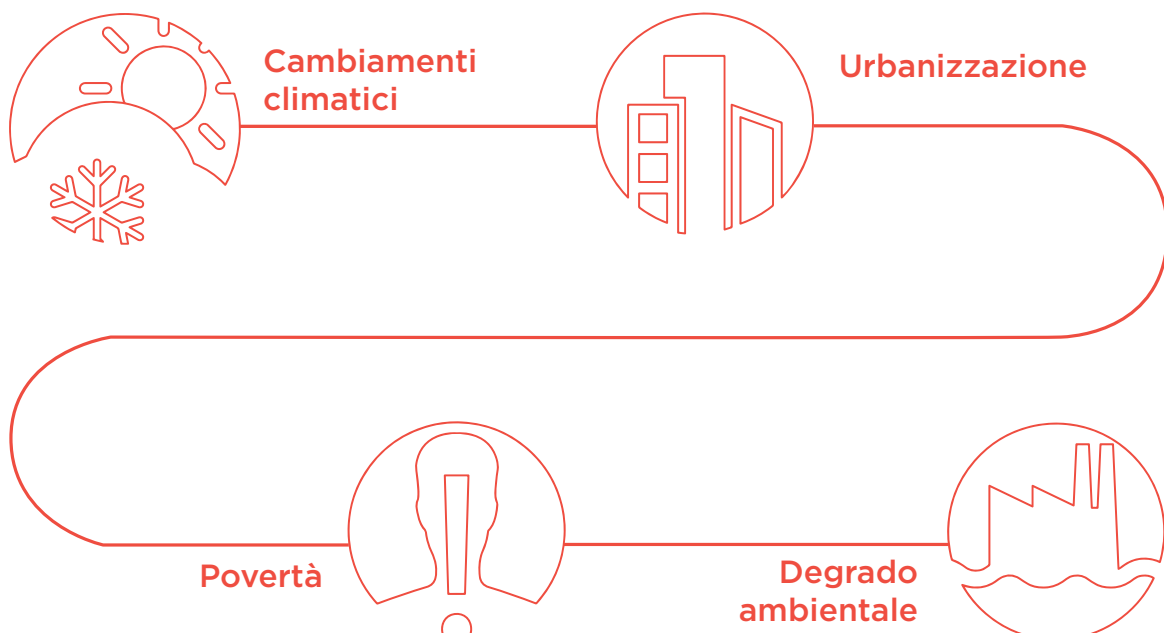
4.2 Giornata Internazionale per la Prevenzione dei Disastri Naturali

Dal 2012 AGIRE aderisce alla campagna internazionale

promossa dalle Nazioni Unite per la **Riduzione del Rischio dei disastri naturali.**

Anche nel 2017 AGIRE si è unito alla campagna ONU, il cui tema annuale è stato "Home, safe Home" per ridurre gli effetti più drammatici delle catastrofi naturali e monitorare lo stato dell'arte della prevenzione, purtroppo ancora insufficiente nella maggior parte dei paesi più a rischio.

Nel 2016 411 milioni di persone sono state colpite da disastri provocati da catastrofi naturali. Un numero 4 volte superiore al 2015, quando le persone colpite erano 98 milioni. **In calo, al contrario, il numero di vittime, passate da 22.000 a 7.600.** A livello globale sono stati **301 i disastri naturali che hanno interessato 102 paesi, provocando 97 miliardi di dollari di danni economici.** Sono i dati del CRED (*Centre for the*



Epidemiology of Disaster) a dare una fotografia dell'impatto devastante dei disastri che hanno segnato il 2016.

Maggiori informazioni a questo link: <https://agire.it/come-lavoriamo/prevenzione-dei-disastri/giornata-internazionale-per-la-riduzione-dei-disastri-naturali-2017/>

4.3 Giving Tuesday

Un movimento di milioni di persone in tutto il mondo ha deciso di rispondere alla spinta consumistica del Black Friday e del Cyber Monday, e nel 2012 negli Stati Uniti ha dato vita al **#GivingTuesday (martedì del dono)** che in pochi anni è diventato un movimento

mondiale condiviso e diffuso su tutti i social media.

L'ultimo martedì del mese di novembre (il 28 novembre nel 2017) è stato dedicato alla sensibilizzazione e promozione del gesto del dono e ogni anno raccoglie sempre più adesioni da parte della comunità internazionale, tanto che l'edizione del 2017 ha visto 150 paesi attivi con una raccolta totale di 60,9 milioni di dollari nella sola giornata del 28 novembre. Nel 2017, per la prima volta, l'Italia si è aggiunta agli altri Paesi accreditati. **AGIRE - Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze, si è unita all'Associazione Italiana di Fundraising per lanciare il GivingTuesday in Italia**, grazie anche alla **piattaforma creata**

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://www.tetrapak.com/it/sustainability/sostenibilit-in-italia>. The page content includes:

- SOSTENIBILITÀ & CSR IN ITALIA**
- Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente, dei clienti, dei dipendenti e delle comunità in cui lavoriamo non è sporadico o casuale, ma rappresenta un'autentica strategia.
- ALIMENTI.PERSONE.FUTURO.
- A large image of a ladybug on a green leaf.
- #GIVINGTUESDAY™** logo with a heart shape made of the Italian flag colors.
- Al fianco di AGIRE per sostenere il "Martedì del Dono"
- Una giornata mondiale di sensibilizzazione dedicata al gesto del dono, martedì 28 novembre, nella quale tutti sono invitati a donare nel senso più ampio del termine, che si tratti di denaro, oggetti, tempo, oppure solo di un sorriso, ognuno di noi ha tanto da dare agli altri. Il #GivingTuesday unisce persone, aziende, organizzazioni non-profit, e città di tutto il mondo per un obiettivo comune: celebrare e diffondere la cultura del dono. Nato nel 2012 negli Stati Uniti come risposta alle giornate di shopping frenetico "Black Friday" e "Cyber Monday", #GivingTuesday in pochi anni è diventato un movimento mondiale che ha raggiunto più di 98 Paesi e ha registrato oltre 168 milioni di dollari in donazioni online. #GivingTuesday è il giorno durante il quale enfatizzare perché e quanto «donare e donarsi agli altri» sia importante. Per questo Tetra Pak ha deciso di contribuire a diffondere il messaggio del #Giving Tuesday tra i dipendenti e sui propri canali social, dai quali è possibile accedere al sito dedicato www.givingtuesday.it per poter "acquistare".



insieme a no profit, aziende, fondazioni e privati cittadini, per contribuire e dare sostegno a progetti solidali.

174 organizzazioni non profit da tutta Italia hanno partecipato all'iniziativa e hanno inserito un loro progetto sul portale dedicato givingtuesday.it, battendo così la Spagna al suo terzo anno di attività.

Testimonial d'eccezione dell'iniziativa **Andrea Bocelli, che dai suoi canali social ha lanciato un appello a donare.**

AGIRE ha coinvolto direttamente i suoi sostenitori con la campagna social e web "The Good Shop". Un

invito globale a donare nel senso più ampio del termine, perché l'atto del dono ci rende persone migliori. Non solo donazioni in denaro: si può donare tempo, speranza, aiuto, un tweet, un sorriso. Tanti i partner scesi in campo per promuovere la giornata e il valore del dono, tra gli altri, insieme ad AGIRE, il gruppo **Tetra Pak** che tramite i propri profili social, il sito internet e la comunicazione interna, ha diffuso al pubblico messaggi dedicati allo "shopping più felice", quello che migliora il mondo in cui viviamo.

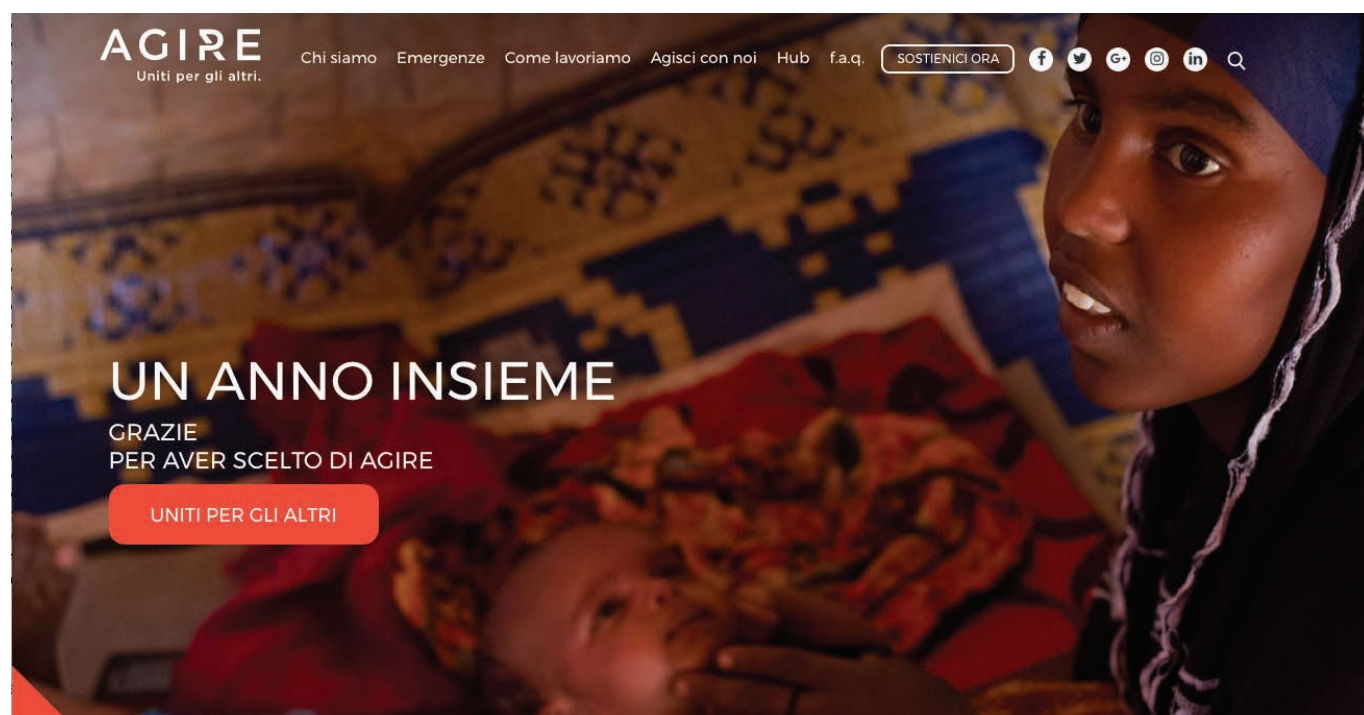
4.4 Sito Web

Ad ottobre 2016 è stato pubblicato il **nuovo sito web istituzionale**, con lo scopo di **facilitare la diffusione dei materiali prodotti dall'Associazione nei periodi extra appello e semplificare il meccanismo di raccolta fondi in appello**. Per parlare ad un pubblico più eterogeneo e ai donatori è stato necessario alleggerire il linguaggio liberandolo dai tecnicismi e dalle spiegazioni troppo dettagliate, adatti solo ad un target di settore o di nicchia.

Il 2017 è stato il primo anno di attività sul quale è stato possibile svolgere un'analisi degli obiettivi raggiunti.

Durante l'anno si è registrato un **incremento del traffico del sito rispetto al 2016**, anche se va

segnalata una riduzione della media di durata di sessione di permanenza dovuta con tutta evidenza allo snellimento dei contenuti. Le pagine del sito attuale riportano infatti una quantità di testo molto inferiore e più semplice rispetto al sito precedente, e sono costruite sulla predominanza di immagini. Questo ha portato ad un incremento delle visualizzazioni di pagine uniche del 20,13%, ad un aumento delle sessioni del 49% e, cosa ancora più importante, ad una crescita del 76,3% degli utenti. **L'HUB di AGIRE**, una vetrina di contenuti che è possibile fruire sia secondo un ordine cronologico di pubblicazione che attraverso una serie di filtri tematici che permettono di ordinare i materiali in maniera selettiva a seconda degli interessi dell'utente, ha registrato oltre il 40% delle visite,



motivo per cui la strategia del 2018 ha deciso di puntare sulla pubblicazione di almeno due news quotidiane in questa sezione, che vengono poi rilanciate sui social media. Il traffico sul sito generato dalle piattaforme social registra infatti un incremento del 59,4% rispetto al 2016, dato che spinge ancora di più ad intensificare i contenuti di FB, Twitter e Instagram in particolare, così come prevede la strategia attualmente in atto.

Alcune **peculiarità dell'ultimo anno** riguardano **l'aumento dell'età media dei visitatori**, in particolare delle fasce 35-44 e 45-54 anni, e la crescita del 3% che

porta gli **uomini a rappresentare il 54% degli utenti** del sito di AGIRE, modificandone così leggermente la targettizzazione. Aumentano altresì, in linea con i trend dell'anno precedente e con i cambiamenti tecnologici, le **visualizzazioni su mobile (52,3% rispetto al 44,7% del 2016)**, rispetto a quelle da desktop e tablet.

Si segnalano inoltre due importanti interazioni con il sito che si sono verificate:

- ❖ tra aprile e maggio, con il lancio della campagna Emergenza Africa, in cui hanno avuto accesso al sito di AGIRE il 51% degli utenti annuali. Nello stesso

L'HUB DI AGIRE

IL PUNTO DI RACCOLTA DI TUTTO IL MONDO DI AGIRE



#nonsenzadite

AFRICA 2017

20 aprile 2017 | 1' 23"

IN AFRICA È EMERGENZA
FAME

periodo è aumentato il tempo medio di permanenza per pagina (01:40 con punte di 02:50). L' 89,6% degli accessi del periodo proviene da nuovi visitatori;

- ❖ a novembre, in occasione del lancio in Italia del *Giving Tuesday*, quando le attività digitali svolte per la campagna hanno creato uno spostamento dell'utenza di AGIRE verso un target femminile (60,8%) nella fascia di età 25-34 anni, con una durata media della sessione di 01:40.

4.5 La Newsletter

Con la messa online del nuovo sito istituzionale e la definizione di una nuova strategia di comunicazione integrata, nel 2017 la **Newsletter di AGIRE** è diventata uno strumento ancora più importante. Indirizzata ad un pubblico interessato a rimanere in contatto con l'agenzia e ai donatori che nel tempo hanno deciso di continuare ad essere aggiornati sulle attività di AGIRE.

I temi trattati sono principalmente legati alle attività delle ONG del network, al monitoraggio dei più importanti disastri naturali e crisi umanitarie in corso nel mondo, alla diffusione di informazioni sulle opportunità di lavoro e volontariato nel settore.

La newsletter viene inviata con cadenza mensile registrando nel 2017 una media annua di **open**

rate del 23% e un aumento dei propri iscritti del 26,7%.

Il 2017 ha registrato anche un incremento di lettura del 24% rispetto al 2016. Nei mesi di settembre e novembre, in particolare, si è registrato un aumento dell'open rate dovuto probabilmente agli aggiornamenti sugli eccezionali eventi meteorologici nell'area caraibica e in Italia e alla perdurante carestia che ha colpito gran parte dell'Africa subsahariana.

4.6 I Social Network

Nel 2017 le attività social media di AGIRE sono proseguite nei principali canali in cui l'agenzia è presente da anni - Facebook, Twitter, G+ e LinkedIn.

Facebook e Twitter continuano a crescere nel numero di follower e a migliorare l'integrazione con il pubblico.

La presenza di AGIRE su G+ prosegue senza sviluppi significativi. Aumenta invece in maniera importante l'attenzione verso LinkedIn e le possibilità che questa piattaforma offre per la diffusione dei contenuti e la raccolta fondi. A questi canali si integra nel 2017 un **importante incremento di Instagram, particolarmente in linea con la nuova brand identity di AGIRE** in cui le immagini diventano parte fondamentale della comunicazione dell'Agenzia.

4.7 Ufficio Stampa

Agire ha promosso e focalizzato le attività rivolte ai media nel 2017 sui temi delle emergenze causate dai disastri naturali, delle conseguenze dei cambiamenti climatici e sui conflitti causati dalla mancanza di risorse naturali. A partire dalla Giornata Mondiale dell'Acqua, con l'allarme sugli eventi climatici estremi, alla Giornata Mondiale della Desertificazione, fino al passaggio dell'Uragano Irma su Haiti e Repubblica Dominicana, che ha provocato morte e distruzione, e alla Giornata Internazionale per la Riduzione dei Disastri Naturali del 13 ottobre.

Al centro delle azioni media la Campagna Emergenza Africa, con il tema siccità e carestia che è stato declinato nei mesi con notizie, storie, reportage e ha permesso di portare all'attenzione dei media un'emergenza dimenticata che ha trovato spazi di visibilità e di racconto anche in concomitanza dell'allarme siccità che ha colpito l'Italia e l'Europa nell'estate del 2017.

La campagna ha realizzato **circa 300 uscite e citazioni sui media,**

8 approfondimenti con ospiti in TV, 15 interviste radiofoniche, 6 articoli su quotidiani. Inoltre, sono stati realizzati 3 reportage di approfondimento su Famiglia Cristiana, sul Corriere della Sera e lo Donna, che hanno raccontato al pubblico la crisi in Uganda e in Somaliland e le attività delle ONG associate sul campo.

Più complessa, invece, l'attività media legata alla pubblicazione de "Il Valore dell'aiuto". La data di presentazione del rapporto alla Camera dei Deputati è caduta nel pieno dello scandalo legato agli abusi sessuali ad Haiti e in Africa imputati a diverse Ong, tra cui Oxfam UK. L'attività svolta per diffondere presso i media i dati della ricerca si è scontrata con l'eccesso di copertura del tema umanitario in chiave negativa, L'impatto del lancio media è stato pertanto inferiore agli obiettivi prefissati e ai risultati raggiunti nelle edizioni precedenti.

Il clima di discredito e di delegittimazione delle ONG, partito con la campagna della primavera del 2017, si è fatto ancora più difficile influenzando su vasta scala redazioni e giornalisti.

5. I PARTNER

Nel 2017 Agire ha consolidato il rapporto, in qualità di partner istituzionali, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che hanno supportato la realizzazione del Rapporto “Il valore dell'aiuto. Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie”.

Tra gli sponsor corporate **Banca Prossima ha riconfermato il proprio sostegno** ad AGIRE, attivando i canali di comunicazione e raccolta fondi per l'Emergenza carestia nell'Africa subsahariana e confermando un contributo annuale a sostegno delle attività istituzionali dell'agenzia.

Nel 2017 nuovi media partner hanno affiancato AGIRE per la campagna di raccolta fondi destinata all'emergenza Africa. **Il Gruppo Radio Dimensione Suono e LaFeltrinelli hanno messo a disposizione i propri canali** di comunicazione, anche interna, a sostegno della campagna. In particolare sono stati messi a disposizione di AGIRE spot radio e video, post e condivisione sui social network, invio DEM e newsletter ai propri contatti, ulteriori spazi di advertising gratuiti. Conferma del

supporto anche da parte del **gruppo Sky Italia che ha concesso spazi** allo spot tv di raccolta fondi. Nell'autunno del 2017 si è aggiunta la media partnership del settimanale **“Famiglia Cristiana”** che, grazie alla pubblicazione di reportage dedicati all'emergenza in corso, ha dato nuovo slancio alla raccolta fondi. “Famiglia Cristiana” è stato inoltre media partner della presentazione de “Il Valore dell'aiuto” insieme a “Il Paese della Sera”.

La filiale italiana della multinazionale Tetra Pak ha inoltre scelto di affiancare AGIRE nella promozione della prima edizione della campagna #Giving Tuesday in Italia, coinvolgendo i propri dipendenti e mettendo a disposizione i propri canali social. A loro, come agli altri donatori corporate che hanno deciso di dare il proprio contributo a sostegno delle vittime delle emergenze, va il nostro più sentito ringraziamento. **Ringraziamo inoltre tutti i donatori privati che hanno rinnovato il proprio sostegno ad AGIRE,** anche più volte nel corso dell'anno, e le nuove persone che hanno deciso di darci fiducia, decidendo di donare per la prima volta.

5.1 Partner Istituzionali



The Sphere Project

*Humanitarian Charter and Minimum Standards
in Humanitarian Response*



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

ASVI

School for Management & Social Change

aifr Associazione Italiana
di Fundraising

ORDINE
DEI
GIORNALISTI



CONSIGLIO
NAZIONALE

FERPi

FEDERAZIONE
RELAZIONI
PUBBLICHE
ITALIANA



5.2 Corporate Partner



5.3 Media partner





6. DOCUMENTI DI BILANCIO



Created by Freepik

- ❖ Schemi di Bilancio al 31/12/2017
- ❖ Nota integrativa
- ❖ Relazione del Collegio dei Revisori
- ❖ Relazione della Società di Revisione

AGIRE
AGENZIA ITALIANA RISPOSTA ALLE EMERGENZE
Sede legale in ROMA – Via Paraguay 5
Cod.Fiscale 97464220587

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/17	31/12/2016
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	14.052	18.736
2) Diritti di brevetto e di utilizz.opere ingegno	17.576	23.435
3) Spese manutenzioni da ammortizzare	751	939
4) Oneri pluriennali	-	-
5) Altre	-	-
Totale	32.379	43.110
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e attrezzature	-	-
3) Altri beni	5.954	7.949
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	5.954	7.949
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) Altri titoli	-	-
Totale	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.333	51.059
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	0	0

II Crediti		
1) Verso clienti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso altri	2.068.419	2.081.740
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	2.068.419	2.081.740
III Attività finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
Totale	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	275.442	286.539
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	138	286
Totale	275.580	286.826
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.343.999	2.368.565
D) RATEI E RISCONTI		
I Ratei attivi	-	-
II Risconti attivi	4.000	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.000	0
TOTALE ATTIVO	2.386.332	2.419.624
CONTI D'ORDINE		
A) Garanzie bancarie rilasciate a favore di terzi	0	0
B) Garanzie ricevute da terzi	0	0
<u>PASSIVO</u>	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Fondo vincolato per le emergenze	28.166	28.166

3) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
Totale II	28.166	28.166
III Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	182.733	-90.428
2) Risultati gestionali degli esercizi precedenti	-72.975	17.453
Totale III	109.758	-72.975
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	137.924	-44.809
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Altri	2.068.238	2.068.238
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.068.238	2.068.238
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	34.941	30.565
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Acconti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso fornitori	14.298	39.730
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti tributari	3.162	5.260
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti verso istituti di previdenza e sic.sociale	5.083	9.342
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Altri Debiti	115.871	305.163
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	138.414	359.496
E) RATEI E RISCOINTI		
I Ratei passivi	6.815	6.134
II Riscconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.815	6.134

TOTALE PASSIVITA'	2.386.332	2.419.624
--------------------------	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

A) Garanzie bancarie rilasciate a favore di terzi	0	0
B) Garanzie ricevute da terzi	0	0

AGIRE
AGENZIA ITALIANA RISPOSTA ALLE EMERGENZE
Sede legale in ROMA – Via Paraguay 5
Cod.Fiscale 97464220587

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	31/12/2017	31/12/2016
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Programmi assistenza Terremoto centro Italia		
1.1.1) Impieghi per programmi di assistenza	-	51.380
1.1.2) Valutazione e trasparenza	-	-
1.1.3) Oneri appello Terremoto Centro Italia	-	-
1.2) Programmi assistenza Haiti - uragano Matthew		
1.2.1) Impieghi per programmi Haiti - uragano Matthew	20.430	-
1.2.2) Oneri campagna uragano Haiti - uragano Matthew	-	-
1.2.3) Valutazione e monitoraggio Haiti - uragano Matthew	-	-
1.3) Programmi assistenza Africa Carestia/siccità		
1.3.1) Impieghi per programmi Africa Carestia/siccità	70.623	-
1.3.2) Oneri campagna Africa Carestia/siccità	8.019	-
1.3.3) Valutazione e monitoraggio Africa Carestia/siccità	-	-
1.4) Oneri generali attività tipiche		
1.4.1) Oneri promozionali e di raccolta fondi	21.093	-
1.5) Accantonamenti		
1.5.1) Accantonam. al fondo vincolato emergenze	-	-
1.6) Valutazione e trasparenza	-	-
Totale oneri da attività tipiche	120.165	51.380
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	2.837	2.879
4.2) Su prestiti	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-
Totale oneri finanziari e patrimoniali	2.837	2.879

5) Oneri di supporto generale

5.1) Acquisti	-	-
5.2) Servizi	65.373	103.809
5.3) Godimento beni di terzi	18.242	22.202
5.4) Personale	183.407	191.672
5.5) Ammortamenti	12.966	12.415
5.6) Perdite su crediti	-	206.824
5.7) Rinunzia crediti	13.502	-
5.8) Oneri diversi di gestione	-	5
5.9) Oneri straordinari	-	-
5.10) Imposte e tasse	6.670	8.239
Totale oneri di supporto generale	300.160	545.167
Totale costi	423.162	599.427
Avanzo d'esercizio	182.733	-90.428

PROVENTI E RICAVI

31/12/2017 31/12/2016

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

1.1) Da contributi su progetti	-	-
1.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
1.3) Da soci ed associati	292.195	224.672
1.4) Da non Soci	-	-
1.5) Altri proventi e ricavi	8.197	8.197
1.6) Proventi rinunzia crediti Soci	22.980	75.000
1.7) Proventi distacco risorsa umana	5.140	-
Totale proventi da attività tipiche	328.512	307.869

2) Proventi da raccolta fondi

2.1) Donazioni appello Filippine	-	-
2.2) Donazioni appello Medio Oriente	-	-
2.3) Donazioni appello Nepal	-	-
2.4) Donazioni emergenza Africa siccità/carestia	87.184	-
2.5) Altri proventi da raccolta fondi	2.027	116.092
2.6) Donazioni campagna Terremoto centro Italia	-	55.947
2.7) Donazioni appello Haiti - Uragano Matthew	4.634	18.355
2.8) Utilizzi FRRE per appelli	-	-

Totale proventi da raccolta fondi	93.845	190.394
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da attività connesse	-	-
3.2) Da contratti con Enti Pubblici	-	-
3.3) Da Soci Associati	-	-
3.4) Da non Soci	-	-
3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
Totale proventi da attività accessorie	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	15	32
4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Proventi straordinari	367	32
Totale proventi finanziari e patrimoniali	382	65
5) Proventi straordinari		
5.1) Sopravven. attive stanziamenti non utilizzati	183.156	10.671
Totale proventi	605.895	508.998



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio chiuso al 31/12/2017

Associazione AGIRE ONLUS
Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze

Sede Legale e operativa in Roma – via Paraguay 5
Codice Fiscale 97464220587
Partita IVA 11259411004

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

PREMESSA

Il presente bilancio è redatto in conformità all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Lo schema di bilancio è presentato in forma comparativa: a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente; nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base alle linee guida:

- ❑ Attività tipiche, intese come attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto;
- ❑ Attività promozionali e di raccolta fondi, che comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali;
- ❑ Attività accessorie intese quali attività diverse da quella istituzionali, ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- ❑ Attività di gestione finanziaria e patrimoniale, comunque strumentali all'attività istituzionale;
- ❑ Attività di supporto generale, intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Il bilancio è espresso in unità di Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata lanciata una campagna congiunta di raccolta fondi in supporto alla grave crisi siccità e carestia che ha colpito sin dal 2016 diverse aree del continente africano.

Contestualmente è stata portata a compimento l'erogazione dei fondi destinati alla campagna congiunta relativa al terremoto che ha colpito il centro Italia nel 2016, mentre rimane ancora pendente l'erogazione dei fondi per la campagna connessa all'emergenza umanitaria ad Haiti a seguito del passaggio dell'uragano Matthew nel 2016, con fondi allocati agli inizi del 2017 e la cui conclusione è prevista per il mese di marzo 2018.

Allo stesso tempo sono stati parzialmente erogati fondi all'ex associato CISP, pari al 10% dei fondi pendenti relativi al programma Haiti del 2010, con conseguente rinuncia da parte dello stesso della quota di credito pendente.

Nel prospetto che segue risulta illustrato il dettaglio degli impegni e degli impieghi in relazione alle singole iniziative di assistenza umanitaria:

ONERI	Haiti 2010	Terremoto Centro Italia	Haiti Uragano Matthew	Africa carestia	Totale
Programmi di assistenza – Fondi erogati	20.350	47.004			67.354
Programmi di assistenza – Fondi da erogare	22.980		20.430	70.623	114.033
Programmi di assistenza – Rinunce al credito	206.130				206.130

Il 2017 chiude in linea con gli anni precedenti e vede un netto miglioramento del patrimonio netto che torna ad essere stabilmente in positivo. Per quanto riguarda il contenzioso ancora aperto con la società Rete Manager S.p.A., di cui si è ampiamente documentato nelle note integrative del 2011 e 2012, nel corso del 2017 si è concluso il primo grado del procedimento penale a carico dell'organo amministrativo della società con emissione di sentenza di condanna ad 8 anni di reclusione per i reati di bancarotta e truffa, nonché condanna a risarcire i danni alle parti offese costitutesi a suo tempo parti civili. La sentenza impugnata dall'imputato ha visto la conclusione del secondo grado di giudizio il 7 febbraio del 2018, con sentenza riformata da parte della Corte di Appello e condanna ridotta a 6 anni e 10 mesi, in forza della prescrizione di alcuni reati meno gravi, e contestuale conferma delle statuizioni civilistiche.

Prosegue al contempo anche l'azione civile.

Nel corso dell'anno 2017 è stato portato avanti e consolidato il lavoro di rinnovamento dell'immagine e della comunicazione di AGIRE secondo la strategia 2015-2018, finalizzata al rafforzamento dell'*awareness* e della *brand identity* del network al fine di posizionare AGIRE come la principale voce collettiva per la raccolta fondi umanitari di emergenza e dotare l'associazione di nuovi strumenti e supporti in linea con le veloci trasformazioni del mondo della comunicazione.

È proseguito dunque il cammino di rinnovamento teso a rinsaldare la propria *brand reputation* e la relazione con media e *stakeholders* grazie alla nuova identità visiva e nuovi strumenti che rendono più efficace e incisiva la sensibilizzazione del pubblico sulle emergenze umanitarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo corrispondente al costo sostenuto e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le spese relative allo sviluppo e valorizzazione dell'immagine e quelle relative alla realizzazione del sito web sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. I cespiti con valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Macchine ufficio elettroniche	5	20%
Arredamento	6,67	15%

Titoli

Sono valutati al valore di realizzo risultante alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

Ratei e risconti comprendono solo quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

Costi e Proventi

I proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono all'occorrenza indicate nei conti d'ordine secondo il loro valore contrattuale.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale. Per una più ampia illustrazione delle iniziative e delle attività poste in essere nell'esercizio si fa rinvio a quanto indicato nella relazione sulla missione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2016	€	43.110
Saldo al 31/12/2017	€	32.379
Variazione	€	(10.731)

Costi di sviluppo immagine

Descrizione		Importo
Costo storico	€	23.420
Ammortamenti esercizi precedenti	€	4.684
Saldo al 31/12/2016	€	18.736
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	4.684
Valore al 31/12/2017	€	14.052

Le posta raccoglie le spese, sostenute a decorrere dall'esercizio 2016, finalizzate alla valorizzazione dell'immagine di Agire.

Spese sito web

Descrizione		Importo
Costo storico	€	29.294
Ammortamenti esercizi precedenti	€	5.859
Saldo al 31/12/2016	€	23.435
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	5.859
Valore al 31/12/2017	€	17.576

Le posta raccoglie le spese, sostenute a decorrere dall'esercizio 2016, finalizzate alla realizzazione del nuovo sito web di Agire.

Manutenzione immobili in locazione

Descrizione		Importo
Costo storico	€	1.126
Ammortamenti esercizi precedenti	€	188
Saldo al 31/12/2016	€	939
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	188
Valore al 31/12/2017	€	751

Le spese sostenute, a decorrere dal 2016, per migliorie apportate all'immobile in locazione sono ammortizzate in quote costanti in base alla durata residua del contratto.

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2016	€	7.949
Saldo al 31/12/2017	€	5.954
Variazione	€	(1.995)

Arredamento

Descrizione		Importo
Costo storico	€	1.384
Ammortamenti esercizi precedenti	€	104
Saldo al 31/12/2016	€	1.280
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	208
Valore al 31/12/2017	€	1.072

Macchine ufficio elettroniche

Descrizione		Importo
Costo storico	€	17.955
Ammortamenti esercizi precedenti	€	11.286
Saldo al 31/12/2016	€	6.669
Acquisizioni dell'esercizio	€	0
Ammortamento dell'esercizio	€	1.787
Valore al 31/12/2017	€	4.882

Le posta comprende computer, monitor e accessori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2016	€	2.081.740
Saldo al 31/12/2017	€	2.068.419
Variazione	€	(13.321)

I crediti sono così costituiti:

	2017	2016	Variazione
CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.068.418,82	2.081.739,50	(13.320,68)
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	2.068.418,82	2.081.739,50	(13.320,68)
Erario c/Irap a credito	143,00	0,00	143,00
Crediti v/Retemanager S.p.a.	2.068.237,67	2.068.237,67	0,00
Crediti diversi	0,00	13.501,83	(13.501,83)
Crediti v/Enti Previdenziali	38,15	0,00	38,15

Al 31 dicembre 2017 il saldo della voce in esame è pari a euro 2.068.419, la posta si decrementa rispetto al 31.12.2016 per euro 13.321.

Qui di seguito si espone un succinto commento alla principale variazione:

- i. La voce "Crediti diversi" si riferisce al credito in precedenza riconosciuto da uno Studio di consulenza in costanza di rapporto; la voce si azzerava a seguito della definizione del rapporto e rinuncia al credito residuo.

Con riguardo al contenzioso per il recupero del credito nei confronti della società denominata "Rete Manager S.p.A.", di cui si è documentato negli anni precedenti, sebbene lo Studio Legale che assiste Agire non abbia variato la stima prudenziale circa la recuperabilità del suddetto credito nella misura del 10%, in forza delle raccomandazioni ricevute dagli organi di vigilanza interna ed in attinenza al rispetto dei principi contabili, anche in considerazione della vetustà del credito, nel corso del 2016 si era proceduto ad una totale svalutazione del suddetto credito tramite l'appostamento di un debito corrispondente quale "fondo per rischi e oneri" iscritto a bilancio e pari al totale del medesimo credito.

Disponibilità Liquide

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	€	286.826
Saldo al 31/12/2017	€	275.580
Variazione	€	(11.246)

Le disponibilità liquide che ammontano a euro 275.580 riguardano depositi bancari e postali (euro 275.442), e denaro e valori in cassa (euro 138).

Il dettaglio dei conti bancari e postali in essere alla data di chiusura del bilancio è:

	2017	2016	Variazione
DISPONIBILITA' LIQUIDE	275.580,02	286.825,88	(11.245,86)
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	275.441,83	286.539,43	(11.097,60)
Banca Prossima c/c n. 13915	44.690,80	51.599,65	(6.908,85)
Banca Prossima c/c n. 60696	27.456,47	7.775,84	19.680,63
Banca Prossima c/c n. 14051	8.499,49	2.731,88	5.767,61
Banca Prossima c/c n. 13950	1.721,45	725,39	996,06
Banca Prossima c/c n. 16224	115.881,95	143.771,45	(27.889,50)
BPM c/c n. 5848	45.202,46	73.744,83	(28.542,37)
Bancoposta c/c n. 4146579	17.951,45	223,05	17.728,40
Bancoposta c/c n. 85593614	1.199,01	418,35	780,66
Paypal c/c online	12.221,04	4.982,45	7.238,59
Carta credito ricaricabile	617,71	566,54	51,17
DENARO E VALORI IN CASSA	138,19	286,45	(148,26)
Denaro e valori in cassa	138,19	286,45	(148,26)

Segnaliamo la prosecuzione dei rapporti con Banca Prossima, Istituto del gruppo Intesa-San Paolo che fornisce servizi di assistenza particolarmente indirizzati verso gli operatori del terzo settore.

RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	€	0
Saldo al 31/12/2017	€	4.000
Variazione	€	4.000

I risconti comprendono esclusivamente anticipi per consulenze esterne relative ai servizi di gestione social network e strategie organizzative e operative della struttura per l'annualità 2018 (White Stone company).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a euro 137.924, e registra un incremento di euro 182.733 per l'imputazione dell'avanzo positivo dell'esercizio.

Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Fondo di dotazione	-	-	-	-
Fondo vincolato per emergenze	28.166	-	-	28.166
Riserve di conversione e/o arrotondamento	-	-	-	-
Risultati di gestione esercizi precedenti	17.453	(90.428)	-	(72.975)
Avanzo/ disavanzo d'esercizio	(90.428)	182.733	(90.428)	182.733
Totale P. Netto	(44.809)	92.305	(90.428)	137.924

Il "Fondo Risposta Rapida alle Emergenze" è vincolato per delibera del Consiglio Direttivo. La movimentazione di questa voce è desumibile dalla tabella che segue:

Fondo vincolato per le emergenze	
Saldo al 31/12/2016	28.166
Utilizzi FRRE per emergenze 2017	-
Accantonamenti al fondo FRRE	-
Saldo al 31/12/2017	28.166

Questo fondo, denominato Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE), è un accantonamento creato per rispondere in maniera tempestiva nelle crisi umanitarie. Lo svincolo e la successiva gestione di tali fondi è di competenza del Consiglio Direttivo che può deliberarne l'utilizzo.

Fondo per rischi e oneri

In tale voce vengono contabilizzate le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Il fondo per rischi e oneri è rappresentato da un fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 2.068.238. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 era stato eseguito un ulteriore accantonamento (pari al 10% del credito vantato verso la società Retemanager e, quindi, per euro

206.824) in modo tale che il suddetto fondo copre, alla chiusura del Bilancio 2016, per intero tale credito la cui effettiva riscossione appare, allo stato attuale, altamente incerta.

Fondo trattamento di fine rapporto

Le movimentazioni del fondo T.F.R. sono indicate nel seguente schema:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2017
Trattamento di fine rapporto	30.565	10.646	6.270	34.941

La voce raccoglie lo stanziamento della quota spettante agli aventi diritto; nel corso del 2017 è stato dimesso n. 1 dipendente e assunto n.1 dipendente a tempo determinato. La voce "utilizzi" comprende il fondo erogato al dipendente dimesso e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione detratta. Al 31 dicembre 2017 risultavano in essere cinque rapporti di lavoro dipendente.

DEBITI

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	€	359.496
Saldo al 31/12/2017	€	138.414
Variazione	€	(221.082)

Il totale dei debiti ammonta a euro 138.414 e risulta così composto:

	2017	2016	Variazione
FORNITORI	14.297,70	39.729,88	25.432,18
DEBITI	124.116,11	319.765,73	195.649,62
DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.161,95	5.260,28	2.098,33
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	2.956,95	3.555,69	598,74
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	205,00	957,59	752,59
Erario c/IRAP	0,00	747,00	747,00
DEBITI V/IST.PREVIDENZA ESIG.ENTRO L'ES.SUCCESSIVO	5.083,00	9.342,00	4.259,00
Debiti v/Enti previdenziali	5.083,00	9.342,00	4.259,00
ALTRI DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	115.871,16	305.163,45	189.292,29
Debiti v/Personale dipendente	0,00	7.350,45	7.350,45
Debiti v/note spese da liquidare	738,16	243,00	495,16
Debiti prog. Uragano Matthew – Haiti v/OXFAM Italia	20.430,00	0,00	20.430,00
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/OXFAM Italia	0,00	17.126,67	17.126,67
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/ACTIONAID Italia	0,00	17.126,67	17.126,67
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/CESVI	0,00	12.756,66	12.756,66
Debiti v/COSV	1.100,00	1.100,00	0,00
Debiti prog. Haiti v/CISP	0,00	203.500,00	203.500,00
Debiti prog. Haiti v/COOPI	0,00	22.980,00	22.980,00
Debiti prog. Haiti v/INTERSOS	22.980,00	22.980,00	0,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/ACTIONAID	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/AMREF	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/CESVI	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/COOPI	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/OXFAM	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/SOS VDB	10.089,00	0,00	10.089,00
Debiti prog. Em. Africa Carestia v/VIS	10.089,00	0,00	10.089,00

Le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione; i debiti tributari si riferiscono a ritenute d'acconto per lavoro dipendente ed autonomo; i debiti verso Enti previdenziali riguardano contributi INPS e INAIL.

La voce "Altri debiti" comprende:

- ✓ Debiti verso note spese da liquidare per Euro 738;
- ✓ Lo stanziamento agli interventi relativi alla campagna Haiti – uragano Matthew pari a Euro 20.430, con dettaglio dell'Organizzazione creditrice;
- ✓ Debiti verso COSV per Euro 1.100;
- ✓ Lo stanziamento residuo agli interventi in Haiti terremoto 2010 pari a Euro 22.980, con dettaglio dell' Organizzazione creditrice;
- ✓ Lo stanziamento agli interventi relativi alla campagna Africa carestia pari a Euro 70.623, con dettaglio delle Organizzazioni creditrici.

I criteri di imputazione economica degli impegni di spesa connessi agli appelli umanitari sono specificati in sede di commento delle voci del conto economico.

In merito ai debiti relativi ai programmi svolti dalle ONG associate ad Haiti ai tempi del terremoto del 2010, si precisa che a seguito della truffa subita nel passato AGIRE non è stata in grado di completare parte dei trasferimenti dovuti a seguito delle rendicontazioni di fine progetto. Tuttavia, le organizzazioni hanno portato a conclusione gli interventi pianificati con proprie risorse, non venendo in tal modo meno agli impegni assunti con le popolazioni colpite dal terremoto del gennaio 2010 e con i donatori stessi.

Nel corso del 2017 la Ong COOPI, cointeressata nell'appello Haiti, ha deciso di rinunciare al credito residuo vantato nei confronti di AGIRE, credito commerciale per un importo di euro 22.980,00.

Conseguentemente nel dettaglio del passivo, si azzerava la voce di debito verso COOPI e decresce la voce debiti Programmi Haiti.

Analogamente nel corso dell'annualità la Ong CISP, a seguito del parziale pagamento per euro 20.350,00, rinuncia alla quota di credito residuo vantato nei confronti di AGIRE, credito commerciale per euro 183.150,00, determinando dunque l'azzeramento nel dettaglio del passivo della voce di debito verso CISP.

Rimangono allo stato attuale debiti per il programma Haiti pari a 22.980 euro, composti come segue:

- 22.980 euro debito vs INTERSOS (quale credito commerciale e di cui è stata chiesta la rinuncia da parte del Consiglio Direttivo, con la possibilità che lo stesso possa essere in parte ripristinato solo a seguito di eventuali importi recuperati a conclusione della procedura fallimentare della società Retemanger).

RATEI PASSIVI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	€ 6.134
Saldo al 31/12/2017	€ 6.815
Variazione	€ 681

I ratei comprendono esclusivamente la quota di competenza dell'esercizio delle spettanze relative alla quattordicesima mensilità dei dipendenti.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	€	508.998
Saldo al 31/12/2017	€	605.895
Variazione	€	96.897

La ripartizione dei proventi da attività tipiche e dei contributi viene riportata nella tabella che segue:

	2017	2016	Variazione
RICAVI	605.894,78	508.998,32	96.896,46
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	320.314,98	299.672,18	20.642,80
PROVENTI DA SOCI	320.314,98	299.672,18	20.642,80
Contributi associativi annui	292.195,46	224.672,18	67.523,28
Proventi rinuncia crediti Soci	22.980,00	75.000,00	(52.020,00)
Proventi distacco risorsa umana	5.139,52	0,00	5.139,52
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	102.041,97	198.590,43	(96.548,46)
PROVENTI DA SOSTENITORI	102.041,97	198.590,43	(96.548,46)
Proventi convenzione Banca Prossima	8.196,72	8.196,72	0,00
Proventi vari fuori appello	0,00	9.981,76	(9.981,76)
Proventi Terremoto centro Italia	0,00	55.947,22	(55.947,22)
Proventi Haiti – uragano Matthew	4.633,60	18.354,73	(13.721,13)
Proventi per fini istituzionali/AGIRE PRIMA	1.102,35	0,00	1.102,35
Proventi emergenza Africa siccità/carestia	87.184,30	0,00	87.184,30
Donazioni Fondo Risposta Rapida Emergenze	925,00	6.110,00	(5.185,00)
Donazioni per fini istituzionali	0,00	100.000,00	(100.000,00)
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	367,02	32,35	334,67
ALTRI PROVENTI E RICAVI	367,02	32,35	334,67
Servizi ricevuti in donazione	367,01	0,00	367,01
Abbuoni - arrotondamenti attivi	0,01	32,35	(32,34)
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	183.170,81	10.703,36	172.467,45
PROVENTI DA INVESTIMENTI FINANZIARI	15,27	32,25	(16,98)
Interessi attivi c/c bancari	15,27	32,25	(16,98)
PROVENTI STRAORDINARI	183.155,54	10.671,11	172.484,43
Sopravvenienze attive stanziamenti non utilizzati	5,54	10.671,11	(10.665,57)
Sopravvenienze attive per rinuncia crediti terzi	183.150,00	0,00	183.150,00

I contributi degli Associati si riferiscono al pagamento delle quote previste da parte degli Associati di AGIRE per la gestione dei costi operativi del network.

I proventi dalla Convenzione con Banca Prossima si riferiscono all'accordo siglato nel 2011.

Nel corso dell'esercizio è stata lanciata una campagna di raccolta fondi in relazione all'emergenza carestia nel continente Africano: le donazioni percepite in corso d'anno ammontano a euro 87.184,30 e la stessa rimane aperta nel corso dell'anno successivo.

Come di consueto, per ottenere una rappresentazione contabile più corretta e significativa dei proventi riferibili agli appelli umanitari, si è scelto di riprodurre, per quanto possibile, in maniera unitaria i proventi riferibili ad ogni singola iniziativa. Il presente bilancio comprende le donazioni complessivamente riferibili agli appelli lanciati e, analogamente, nella sezione dei costi, gli impegni di spesa riferibili agli appelli comprendono anche le quote che verranno materialmente erogate nel corso del prossimo esercizio.

ONERI

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	€	599.427
Saldo al 31/12/2017	€	423.162
Variazione	€	(176.265)

Il dettaglio dei costi si evince dalla tabella che segue:

	2017	2016	Variazione
COSTI	423.162,05	599.426,55	(176.264,50)
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	120.165,36	51.380,00	68.785,36
Programmi Terremoto centro Italia	0,00	51.380,00	(51.380,00)
Programmi Haiti – uragano Matthew	20.430,00	0,00	20.430,00
Oneri Campagna Africa Carestia	8.019,50	0,00	8.019,50
Programmi Africa Carestia	70.623,00	0,00	70.623,00
Oneri promozionali e di raccolta fondi	21.092,86	0,00	21.092,86
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.836,85	2.879,34	(42,49)
ONERI SU RAPPORTI BANCARI	2.836,85	2.879,34	(42,49)
Oneri finanziari e bancari	2.836,85	2.879,34	(42,49)
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	300.159,84	545.167,21	(245.007,37)
SERVIZI	65.373,25	103.809,06	(38.435,81)
Altri costi per servizi	1.034,90	9.530,44	(8.495,54)
Spese assicurative	560,02	560,02	0,00
Spese per energia elettrica	1.583,56	1.126,78	456,78
Spese Telefono - Fax - Internet	4.178,35	4.515,89	(337,54)
Spese per consulenze informatiche	2.635,20	2.635,20	0,00
Spese per cancelleria	1.065,27	1.127,98	(62,71)
Spese postali - corriere - spedizioni	426,09	618,90	(192,81)
Spese per consulenze amministrative	4.823,97	10.168,89	(5.344,92)
Spese revisione contabile bilancio	5.829,49	6.142,80	(313,31)
Spese altre consulenze	3.965,03	0,00	3.965,03
Spese per consulenze legali e notarili	2.011,04	17.750,85	(15.739,81)
Spese viaggi e trasferte	1.025,30	3.038,27	(2.012,97)
Spese di rappresentanza	7.241,42	9.118,34	(1.876,92)
Spese per pulizie locali	1.241,52	951,60	289,92
Oneri fundraising e pubblicità	3.328,18	4.731,86	(1.403,68)
Canone manutenzione sito web	3.598,18	2.561,18	1.037,00
Costi ufficio stampa	10.000,00	5.041,80	4.958,20
Spese collaboratori occasionali	0,00	175,00	(175,00)
Oneri di comunicazione istituzionale	10.329,63	23.631,26	(13.301,63)
Rimborsi spese Collegio dei Revisori	496,10	382,00	114,10
GODIMENTO BENI DI TERZI	18.242,00	22.202,00	(3.960,00)
Fitti passivi	16.992,00	22.202,00	(5.210,00)
Spese condominiali	1.250,00	0,00	1.250,00
PERSONALE	183.407,20	191.672,48	(8.265,28)
Stipendi	139.063,33	150.051,01	(10.987,68)
Oneri sociali	32.872,02	30.637,56	(2.234,46)
Accantonamento al fondo T.F.R.	10.990,85	10.633,91	356,94
Altri costi del personale	481,00	350,00	131,00

AMMORTAMENTI	12.965,81	12.415,31	550,50
Amm.to macchine ufficio elettroniche	1.787,41	1.581,05	206,36
Ammortamento arredamento	207,61	103,80	103,81
Ammortamento cespiti inferiori 516 euro	240,33	0,00	240,33
Ammortamento spese sito web	5.858,76	5.858,76	0,00
Ammortamento costi sviluppo immagine	4.684,00	4.684,00	0,00
Ammortamento spese ristruttur.immob.in locazione	187,70	187,70	0,00
ALTRI ONERI	13.501,83	206.829,14	(193.327,31)
Rinunzia crediti	13.501,83	206.823,77	(193.321,94)
Abbuoni-arrotondamenti passivi	0,00	5,37	(5,37)
IMPOSTE E TASSE	6.669,75	8.239,22	(1.569,47)
Irap di competenza	6.651,00	8.188,00	(1.537,00)
Altre imposte e tasse	18,75	51,22	(32,47)

L'Associazione AGIRE continua a operare in stretta sinergia con le ONG associate e mantiene una struttura funzionale e amministrativa molto snella. Alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere quattro rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, e un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2017 risultano debiti nei confronti delle organizzazioni associate che hanno implementato i programmi di assistenza umanitaria. Di seguito viene riportata la specifica:

ONERI	Haiti 2010	Haiti – uragano Matthew	Africa Carestia	Totale
Programmi di assistenza – Fondi da erogare	22.980	20.430	70.623	114.033
TOTALE	22.980	20.430	70.623	114.033

Oneri e spese appelli

I costi relativi alle attività di lancio e gestione della campagna di raccolta fondi relativa all'emergenza Africa Carestia/siccità, nel corso del 2017 pari a euro 8.019,50, sono stati minimizzati e pertanto interamente assorbiti nei costi di gestione ordinaria.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In ottemperanza alle linee guida per il bilancio emanate dall'Agenzia per le ONLUS, gli ammortamenti sono riportati nel conto economico nella sezione degli oneri di supporto generale; il dettaglio delle movimentazioni è riportato nella presente nota in sede di commento alle immobilizzazioni.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I proventi finanziari e patrimoniali sono pari a euro 15 e si riferiscono agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari ammontano a euro 2.837 e risultano riferiti alla normale gestione dei conti correnti.

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari si riferiscono alle rinunzie ai crediti già commentate nella sezione delle passività e in minima parte a stanziamenti eseguiti nei precedenti esercizi che non hanno trovato esecuzione e che pertanto si sono resi disponibili per ulteriori iniziative.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce, che ammonta ad Euro 6.670, comprende IRAP di competenza dell'esercizio per Euro 6.651 e altre imposte per Euro 19.

Roma li, 27 marzo 2018



AGIRE Onlus
Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze
Il Consiglio Direttivo

Relazione del Collegio dei Revisori

AGIRE ONLUS

Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze

Via Paraguay, n. 5 – 00198 ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le attività che abbiamo svolto in qualità di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di questa associazione sono state ispirate alle norme di comportamento contenute nel documento " *Il controllo indipendente negli Enti non Profit* " raccomandate dal CNDCEC e sono consistite nell'effettuazione di interventi periodici presso la sede della ONLUS e presso lo Studio del Dr. Boiani, Commercialista incaricato della gestione amministrativa, durante i quali:

- 1) abbiamo ottenuto dalla Coordinatrice del Segretariato le informazioni sulle attività in corso di svolgimento e sul generale andamento della gestione;
- 2) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile dell'associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni svolte, l'affidabilità delle informazioni rese, il rispetto delle leggi e dello statuto, nonché delle linee di indirizzo emanate dalle Autorità di controllo del settore;
- 3) abbiamo svolto le verifiche ritenute necessarie in ordine alla regolare tenuta dei conti;
- 4) abbiamo analizzato le modalità di corretto trattamento, sia sotto il profilo tributario che sotto quello della relativa rappresentazione contabile, delle operazioni di raccolta ed impiego fondi da parte di AGIRE ONLUS;
- 5) abbiamo accertato il rispetto dei requisiti, formali e sostanziali, stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 a carico delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), tenuto altresì conto delle risultanze emerse dalle attività di controllo eseguite dalla Società di Revisione CROWE HORWATH AS SPA di Roma.

Con specifico riferimento a tutte le attività sopra menzionate, possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni compiute da AGIRE ONLUS nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono conformi alla legge e allo statuto dell'associazione e non contrastano con le delibere assunte dall'assemblea degli associati. Inoltre, nel corso della nostra attività di vigilanza, non sono emersi fatti significativi, tali da essere espressamente menzionati.

In ambito della riunione del Consiglio del 27 marzo 2018, ci è stata consegnata la documentazione componente il fascicolo del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2017 e nell'ambito della nostra verifica odierna, indetta presso la Sede sociale e dedicata al relativo controllo, abbiamo acquisito quelle notizie ed informazioni che abbiamo ritenuto necessarie per l'esame del progetto di bilancio così come approvato dal Consiglio Direttivo.

Sempre in data odierna, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare presso la Sede sociale il Dr. David Spigone, in rappresentanza della Società CROWE HORWATH AS SPA di Roma che, incaricata da parte di AGIRE ONLUS, ha eseguito la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. La Società ci ha informati che nel corso dell'attività di controllo svolta non sono venuti a conoscenza di atti o fatti censurabili da segnalare e non sono emerse criticità riguardo ai principi di formazione del bilancio, conseguentemente rilascerà una relazione con giudizio senza rilievi.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto nella consueta struttura, a forma scalare, consigliata per gli Enti Non Profit, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dal documento " *Linee guida e schemi di bilancio per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit* " redatto dall'Agenzia per le ONLUS.

In sintesi lo schema dello Stato Patrimoniale presenta:

ATTIVO - per complessivi € 2.386.332 / PASSIVO - per complessivi € 2.248.408 da cui **emerge un patrimonio passato** da € 44.809 in negativo dello scorso anno, **ad € 137.924 in positivo**; l'incremento di € 182.733 è conseguenza dell'avanzo di esercizio.

Il Patrimonio netto dell'Associazione è suddiviso tra la "Sezione II – Patrimonio vincolato", nella quale risulta iscritto il solo Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE) che ammonta ad € 28.166, rimasto peraltro invariato, e la "Sezione III – Patrimonio libero", formato dall'accumulo dei risultati annuali, compreso l'avanzo dell'esercizio, che risulta ora positivo per € 109.758.

Il Rendiconto Gestionale espone in sintesi le seguenti risultanze:

- Attività istituzionale di raccolta fondi	€.	102.042
- Proventi da attività ordinaria istituzionale	€.	297.335
- Oneri di supporto generale e ammortamenti	€.	- 293.490
- Accantonamenti vincolati istituzionali	€.	- 000
- Proventi e oneri Finanziari e Patrimoniali	€.	- 2.822
- Proventi ed oneri straordinari	€.	373
- Imposte dell'esercizio (IRAP)	€.	- 6.670
TOTALE MEZZI DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO	€.	96.768

- Destinazione alle attività di programma	€.	-	<u>120.165</u>
RISULTATO GESTIONALE	€.	-	23.397
- Rinunzia al credito da parte di un socio	€.		22.980
- Sopravvenienza da transazione credito da parte di un ex socio	€.		<u>183.150</u>
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO			
(AVANZO)	€.		182.733

Il Collegio ha preso atto con favore che, nel corso dell'esercizio, si è conclusa con la rinunzia del residuo credito commerciale di €. 22.980 l'azione di ripianamento avviata due anni fa dall'Associata ONG COOPI ed è stata altresì perfezionata la transazione del credito commerciale vantato dall'ex Associato CISP con il realizzo di una sopravvenienza attiva di €. 183.150.

La Nota Integrativa completa il bilancio e fornisce tutte le indicazioni richieste dalla legge e così pure la Relazione di Missione illustra doviziosamente l'attività svolta e le prospettive future.

In conclusione, sulla base di quanto sopra riferito, riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come predisposto dal Consiglio Direttivo, rappresenti un quadro fedele del complesso delle attività svolte da AGIRE ONLUS nel corso del medesimo anno ed esprimiamo, quindi, un giudizio favorevole alla sua approvazione.

Da ultimo, ringraziando per la fiducia accordataci, ricordiamo che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 viene meno, per compiuto triennio, il mandato conferito a codesto Collegio attualmente in carica. Si renderà pertanto necessario procedere alla delibera in merito alla nomina del nuovo organo di controllo o ad altra decisione rimessa all'Assemblea dei Soci.

Roma, 6 aprile 2018

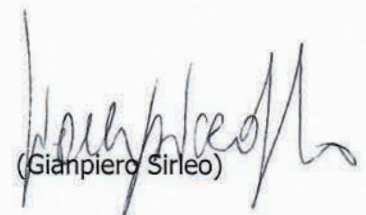
Il Collegio dei Revisori



(Roberto Bosoni)



(Maurizio Mammola)



(Gianpiero Sirleo)

Relazione della Società di Revisione



Agire – Agenzia Italiana per la Risposta
alle Emergenze Onlus

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

ROMA
 Via Flaminia, 21 – 00196
 Tel. +39 06 68395091
 Fax +39 06 45422624
 inforoma@crowehorwath-as.it
 www.crowehorwath.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Associati della

Agire – Agenzia italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agire – Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus (di seguito anche Associazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Agire – Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio,

UNI EN ISO 9001:2015

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 09 aprile 2018

Crowe Horwath AS SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)

CONCLUSIONI

Come testimoniano le attività descritte in questa Relazione di Missione, nel 2017 **AGIRE ha riaffermato la propria mission di unificare in una sola voce la risposta alle emergenze delle ONG Associate del Network, nel rispetto delle risorse messe a disposizione dai donatori.**

Il cambiamento degli scenari ha però reso particolarmente difficile il compito dell'organizzazione: la criminalizzazione dell'assistenza umanitaria, lo screditamento delle ONG, il declino progressivo dell'SMS come strumento privilegiato di raccolta fondi, hanno reso meno competitivo l'assetto attuale di AGIRE.

Il Segretariato, consapevole dell'unicità del proprio ruolo e della difficoltà della propria

missione, al termine del 2017 e durante il primo periodo del 2018, ha pertanto affrontato un periodo di **revisione interna per migliorare la propria capacità di relazionarsi con le ONG associate, con i donatori, i media e gli stakeholders** in generale.

Parallelamente ha avuto inizio una riflessione per rendere il modello di AGIRE più attuale e funzionale. Nel corso del 2018 AGIRE continua quindi la sua opera di monitoraggio delle crisi internazionali e resta in allerta per essere pronta in caso di bisogno ovunque sia necessario. Senza però perdere di vista il bisogno di rivedere alcuni meccanismi di funzionamento dell'Agenzia e del network.



AGIRE ONLUS

via Paraguay 5 - 00198 Roma

TEL +39 06 892 785 84

FAX +39 06 622 700 76

info@agire.it

www.agire.it

